Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 | **Roma — Mercoledì 25 Aprile** | **Numero 97**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* — **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** — **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.50 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell' Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:*

Di Suo Moto-proprio:

Con decreto del 4 gennaio 1900:

A grand'uffiziale:

Trojani comm. Giuseppe.

Con decreti del 18 gennaio 1900:

A commendatore:

Fano comm. Giacomo, fondatore e presidente della Società italiana di beneficenza in Trieste.

Santini cav. dott. Felice, deputato al Parlamento, presidente dell'Ordine dei Medici e dell'Educatorio « Principessa di Napoli » in Roma.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreti del 4, 7 ed 11 gennaio 1900:

Ad uffiziale:

Landi cav. Achille, presidente di sezione di Corte d'appello, collocato a riposo, a sua domanda, con decreto di pari data.

A cavaliere:

Guarracino cav. Federico, giudice di Tribunale civile e penale, dispensato dal servizio, a' termini dell'articolo 202 dell'Ordinamento giudiziario, con decreto di pari data.

Scelsi cav. Giovanni, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo, a sua domanda, con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 21 dicembre 1899:

A cavaliere:

Bergamini cav. Alessandro, maggiore nei carabinieri Reali, in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo con decreto di pari data.

Cerva cav. Cesare, maggiore contabile, id. id.

Marchio cav. Pietro, capitano nei carabinieri Reali, id. id.

Re cav. Angelo, capitano di cavalleria, id. id.

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Con decreti del 21 gennaio 1900:

A cavaliere:

Bertoldo cav. Giuseppe, ingegnere ispettore principale capo divisione della Società per le Strade Ferrate del Mediterraneo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Di Suo Moto-proprio:

Con decreto del 4 gennaio 1900:

A cavaliere:

Presbitero avv. Ferdinando, procuratore collegiato in Torino.

Con decreti del 7 gennaio 1900:

A grand'uffiziale:

Danieli comm. avv. prof. Gualtiero, deputato al Parlamento.

Ad uffiziale:

De Amicis cav. Vincenzo, sindaco di Alfedena.

A cavaliere:

Turin Luigi, industriale di Luserna San Giovanni.

Con decreto del 18 gennaio 1900:

A commendatore:

Boldini Giovanni, pittore residente a Parigi.

Con decreto del 21 gennaio 1900:

A cavaliere:

Ferrero Francesco.

Con decreto del 25 gennaio 1900:

A cavaliere:

Ricca di Castelvecchio conte Luigi, Gentiluomo di Corte di S. A. R. la Principessa Elena d'Orléans, Duchessa d'Aosta.

Sulla proposta del Primo Segretario pel Gran Magistero Mauriziano, Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia:

Con decreto del 25 gennaio 1900:

A cavaliere:

Galeazzi dott. Riccardo, primo assistente alla Sezione chirurgica dello Spedale Mauriziano Umberto I.

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

Con decreti del 24 dicembre 1899:

A commendatore:

Oxilia cav. Giovanni, direttore della Segreteria Universitaria di Genova, collocato a riposo.

A cavaliere:

Pepitoni ing. Giovanni, professore di disegno nella R. Scuola tecnica di Cagliari, collocato a riposo con decreto di pari data.

Con decreti del 4 e 14 gennaio 1900:

Ad uffiziale:

Gerardis cav. avv. Filippo, benemerito dell'istruzione popolare.

Tosi cav. Pietro, vice segretario nel Ministero dell'Istruzione Pubblica.

Bacino Francesco, professore nel Liceo e nell'Istituto tecnico di Aquila, collocato a riposo.

A cavaliere:

Priora prof. cav. Alessandro, benemerito dell'istruzione.

Stropolatini Berardino, professore di Istituto tecnico.

Schupfer dott. Ferruccio, medico chirurgo.

Rempicci dott. Giacomo, medico chirurgo.

Nurzia Achille, economo nei Convitti nazionali.

Ricci Achille, bibliotecario alla « Vittorio Emanuele » di Roma

Galadini Ferdinando, benemerito delle Arti Belle.

Zito Nicola, professore nel R. Istituto tecnico di Bari.

Resta Carlo, benemerito dell'istruzione.

Casoretti ing. Emilio, membro del Consiglio d'amministrazione e del R. Collegio « Rotondi » di Gorla Minore.

Lucioli prof. Quintilio, benemerito dell'istruzione.

Norsa Giulio, pubblicista, segretario dell'Associazione della Stampa italiana.

Colombani Albrisi nob. avv. Alfredo, critico musicale.

Grange Pietro, direttore delle Scuole di Susa.

Stura Francesco, medico-chirurgo.

Peratoner Francesco, benemerito dell'istruzione.

Borgatti Giuseppe, artista di canto.

Oricchio Bonifacio, R. ispettore scolastico.

Caruso Enrico, artista di canto.

Cesarini Francesco, maestro di musica.

Rosatelli Francesco, benemerito dell'istruzione popolare.

Bolzan prof. Antonio, titolare nelle classi inferiori dei Ginnasi del Regno, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:

Con decreti del 31 dicembre 1899:

A cavaliere:

Corradi Daniele, sotto-ispettore forestale, collocato a riposo con R. decreto 21 dicembre 1899.

Altieri Eugenio, ingegnere agronomo in Roma.

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreto del 4 gennaio 1900:

A cavaliere:

Tortora Giovanni, capo macchinista principale di 2ª classe nel Corpo del Genio navale, collocato in posizione di servizio ausiliasio con R. decreto di pari data.

Con decreti dell'11, 14 e 18 gennaio 1900:

A commendatore:

Amoretti Carlo, contr'ammiraglio nello stato maggiore generale della R. Marina.

Crespi Francesco, capitano di vascello id. id.

Rebaudi Agostino, id. id. id.

Ad uffiziale:

Tempini Giovanni, direttore della Società metallurgica di Brescia.

Aprile Nicolò, primo macchinista Società « La Veloce ».

Bianco Augusto, capitano di vascello nello stato maggiore generale della R. Marina.

Fornari Pietro, id. id.

Sanguinetti Giacomo, direttore macchinista nel Corpo del Genio navale.

A cavaliere:

Triangi Arturo, tenente di vascello nello stato maggiore generale della R. Marina.

Caruel Enrico Emilio, id. id.

Cafiero Gaetano, id. id.

Fusarini Beniamino, ingegnere di 1ª classe nel Corpo del Genio navale.

Sussone Antonio, capo macchinista principale di 2ª classe id.

Lovatelli Angelo, id. id.

Scaraffia Giuseppe, commissario capo di 2ª classe nel Corpo di commissariato militare marittimo.

O'Connell Anatolio, id. id.

Arcadipane Adolfo, medico di 1ª classe nel Corpo sanitario militare marittimo.

Lo Curzio Giuseppe, ufficiale di porto di 1ª classe nel Corpo delle capitanerie di porto.

Trotta Erasmo, capo tecnico nel personale civile tecnico.

Sturlese Giovanni, armatore marittimo.

Giglio Gaspare, agente della Compagnia di navigazione « Puglia ».

Baldovino Felice, capitano marittimo, ispettore navigazione generale italiana.

Ratto Giovanni Battista, industriale.

Pertusio Andrea, armatore a Savona.

Minuto Giovanni Battista, capitano marittimo a Savona.

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Con decreti del 24, 28 e 31 dicembre 1899:

A grand'uffiziale:

Giaccone comm. Pietro, ingegnere capo di 1ª classe nel Corpo Reale del Genio civile, in occasione del suo collocamento a riposo.

A commendatore:

Cesareni cav. Francesco, ispettore di 2ª classe nel R. Corpo del Genio civile.

Cimino cav. Giuseppe, ingegnere capo di 1ª classe nel R. Corpo del Genio civile, in occasione del suo collocamento a riposo.

Ad uffiziale:

Gravaghi cav. Luigi, ispettore di 2ª classe del Genio civile.

Pesso cav. Luigi, id. id.

Sullam cav. avv. Cesare, direttore capo divisione nell'Ispettorato generale delle Strade Ferrate.
D'Intino avv. cav. Francesco, direttore capo divisione nell'Amministrazione centrale dei Lavori Pubblici.
Nardulli cav. avv. Nicola, capo sezione id. id.
Barbisio cav. ing. Giacomo, sotto capo servizio nella Società Adriatica.
Cairo cav. ing. Enrico, id. id.
Flauti cav. ing. Achille.

A cavaliere:

De Sivo Gabriele, ingegnere di 1ª classe nel Genio civile.
Palvis Egidio, id. id.
Adami Osvaldo, id. id.
Facchini Napoleone, id. id.
Guglielmo rag. Gaetano, ragioniere di 2ª classe nell'Amministrazione centrale dei Lavori Pubblici.
Bertana Ernesto, gestore capo della stazione principale di Torino.
Bonfiglio ing. Giuseppe, ingegnere di miniere.
Bianculli ing. Francesco.
Marschiezek ing. Gaetano.
Calapai ing. Gaetano,
Sasso ing. Gennaro.
Roluti Carlo, ispettore della Società per la rete Mediterranea.
Tremontani ing. Vittorio, ingegnere capo-riparto della Società delle Ferrovie Mediterranee.
Blundo avv. Raffaele, ispettore legale della Società per le Ferrovie Mediterranee.
Bizzarri Enrico, ispettore del movimento e traffico della Società delle Ferrovie Mediterranee.
Cagnoli ing. Achille, ingegnere capo sezione del mantenimento della Società delle Ferrovie Adriatiche.
Verardi ing. Giuseppe, ispettore del movimento e traffico della Società per le Ferrovie Sicule.
De Sanctis ing. Alfonso, sotto ispettore di 2ª classe nel R. Ispettorato generale delle Strade Ferrate.
Grismayer ing. Egisto, id. di 3ª classe id.
Ehrenfreund ing. Edilio, ingegnere allievo del Genio civile.
Oddone Vincenzo, aiutante di 1ª classe del Genio civile.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreto del 7 gennaio 1900:

Ad uffiziale:

Rezzadore cav. Gerolamo, archivista di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo con R. decreto del 9 novembre 1899.

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreti del 7 gennaio 1900:

A cavaliere:

Musso Ippolito, banchiere in Genova.
Magni Pietro, id. id.
Nardella Corradino, delegato del Tesoro.
Enrici Giovanni, segretario amministrativo nel Ministero del Tesoro.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreti del 31 dicembre 1899:

A cavaliere:

Brizzi Luigi, commissario ai riscontri di 1ª classe nelle Manifatture dei tabacchi, collocato a riposo con decreto di pari data.
Bartoli Giuseppe, agente superiore delle Imposte dirette di 2ª classe.
De Giacomi Antonio, ispettore demaniale di 2ª classe.
Mortara Giuseppe, segretario amministrativo di 2ª classe nelle Intendenze di finanza.
Lombardo Michele, segretario di ragioneria al Ministero.
Bottaro Giovanni Augusto, vice segretario amministrativo nel Ministero, addetto alle Segreterie particolari delle LL. EE. il Ministro ed il Sottosegretario di Stato.
Bonini Bergomi Angelo, sindaco di Provaglio, già presidente di Commissione mandamentale delle Imposte.
Stura Giovanni, esattore delle Imposte di Casalborgone.
Cappa Giovanni, presidente della Commissione mandamentale per le Imposte di Garlasco.
Carmagnola dott. Giuseppe, assessore anziano del Comune di Pino Torinese.
Carelli dott. Carlo, presidente della Commissione mandamentale per le Imposte di Oriolo.

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreti del 23 e 31 dicembre 1899:

A gran cordone:

De Renzis di Montanaro Francesco barone di San Bartolomeo, R. Ambasciatore a Londra.
Fava barone Saverio, Senatore del Regno, R. Ambasciatore a Washington.

A commendatore:

Silvestrelli cav. Giulio, R. Agente e Console generale a Sofia.
Riva nob. Giovanni Paolo, R. Ministro residente a Caracas.

Ad uffiziale:

Andreozzi conte cav. Pietro, segretario di 1ª classe nel Ministero degli Affari Esteri.
Valentini cav. Claudio, id. id.
Gioja cav. Ludovico, Console di 1ª classe.

A cavaliere:

Sartori Francesco, segretario di 3ª classe.
Levi Giorgio, vice segretario di 1ª classe.
Marconi Alfredo, vice segretario di ragioneria di 1ª classe.
Morone Vittorio, ufficiale d'ordine di 1ª classe.
Avati marchese Giulio, vice console di 2ª classe.
De Visart conte Giuliano, id. id.
Notari Giosuè, id. id.
Zucchetti Pietro, ufficiale d'ordine di 2ª classe.
Ansaldo Michele, R. agente consolare a Swansea.
Salem cav. Vittorio di Enrico.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 17, 21 e 24 dicembre 1899:

A grand'uffiziale:

Corso comm. Luigi, colonnello commissario, collocato in posizione di servizio ausiliario con decreto 10 dicembre 1899.

A commendatore:

Scala cav. Michele, colonnello nei carabinieri Reali, in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo con decreto di pari data.

Ad uffiziale:

Grillo cav. Giovanni, tenente colonnello di cavalleria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo con decreto di pari data.
Nicoli cav. Francesco, professore titolare di 1ª classe di lettere e scienze nel personale insegnante civile delle Scuole militari, collocato in disponibilità con decreto 30 novembre 1899.

A cavaliere:

Glori Carlo, capitano nei carabinieri Reali, in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo con decreto di pari data.
D'Alessandro Francesco, capitano id., id.
Perna Luigi, id. id., id.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreti del 31 dicembre 1899:

A grand'uffiziale:

Majelli comm. Giuseppe, primo presidente della Corte di cassazione di Palermo.

A grand'uffiziale:

De Marinis comm. Giuseppe, procuratore generale presso la Corte d'appello di Napoli.

A commendatore:

Spaziani cav. Antonio, consigliere della Corte di cassazione di Roma.
Romano cav. Vincenzo, id. id.
Tommasi cav. Emilio, id. di Firenze.

Bazzini cav. Camillo, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Torino.
Dallari cav. Luigi, direttore capo divisione al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Ad uffiziale:

Mussita cav. Isacco, consigliere della Corte di cassazione di Torino.
Bozzi cav. Angelo, id. di Torino.
Bruni cav. Francesco, id. di Roma.
Melegari cav. Giovanni, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Roma.
Farsetti cav. Aurelio, presidente del Tribunale civile e penale di Arezzo.
Previtali cav. Stefano, capo ragioniere nel Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.
Borgomanero cav. Luigi, economo generale dei Benefizî vacanti in Bologna.
Miletto cav. Vincenzo, segretario capo dell'Economato generale dei Benefizî vacanti in Napoli.

A cavaliere:

De Angelis Domenico, presidente del Tribunale civile e penale di Lucera.
De Pascale Giulio, consigliere della Corte d'appello di Trani.
Fancello Pietro, id. di Messina.
Vossu Giuseppe, id. di Cagliari.
Palmieri Giovanni, presidente del Tribunale civile e penale di Teramo.
Riccardi Michele, consigliere della Corte di appello di Palermo.
Tasca Manfredo, id. di Brescia.
Rotondo Giuseppe, presidente del Tribunale civile e penale di Messina.
Capriolo Ferdinando, consigliere della Corte d'appello di Ancona.
Mercuro Giuseppe, procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Melfi.
De Francesco Fortunato, id. di Lucera.
Vigo Giuseppe, id. di Aosta.
Schettini Nicola, id. di Patti.
Noschese Vincenzo, sostituto procuratore generale presso la sezione di Corte d'appello di Potenza.
Cipollone Vincenzo, procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Bari.
Morandi Giuseppe, id. di San Remo.
Passalacqua Vincenzo, id. di Pisa.
Lombardi Giuseppe Francesco Saverio, id. di Trani.
Polito De Rosa Giovanni, id. di Savona.
Lanzara Michele, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Aquila.
Calabrese Raffaele, procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Potenza.
Bertola Edoardo, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Bologna.
Crocoli Luigi, procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Isernia.
Pappagallo Severino, id. di Avellino.
Festa Michele, id. di Genova.
Ortu Sanna Salvatore, presidente della Commissione pel gratuito patrocinio presso il Tribunale civile e penale di Firenze.
Frezzini avv. Luigi, segretario della carriera amministrativa nel Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.
Macchiarelli avv. Gerolamo, id. id.
Curti Agostino, segretario di ragioneria id.
Frizzati avv. Aldo, segretario della carriera amministrativa presso la direzione generale del Fondo per il culto.
Piergiovanni Giuseppe, segretario di ragioneria id.
Falletti Leone, archivista nel Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.
Maci Cicero Alfio, segretario della Procura generale presso la Corte d'appello di Cagliari.
Monaca Evasio, cancelliere del Tribunale civile e penale di Asti.
De Cesare Gennaro, id. di Santa Maria Capua Vetere.
Arciprete Pasquale, cancelliere di Tribunale, applicato temporaneamente al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.
Verde Calogero, vice pretore nel mandamento di Sommatino.
Pezzana Angelo, id. di Condove.
Crisafulli Calogero, id. del 1° mandamento di Palermo.
Baccelli Pietro, id. del 5° mandamento di Roma.
Beccuti Tommaso, conciliatore in Alfiano Natta.
Pantaleo Giuseppe, id. in Castelvetrano.
Ciccolella Giuseppe, id. in Corato.
Colamida Alberto, conciliatore in Oliena.
Montalbano Nicolò, id. in Bisacquino.
Bellincioni Faustino, id. in Pontedera.
Guarini Giuseppe, id. in Venafro.
Romani Agostino, id. in Sorrento.
Ricolfi-Doria Italo, id. in Novi Ligure.
Garzilli Giuseppe, notaio e conciliatore in Grumo Appula.
Clavarino marchese avv. Carlo Giulio, presidente del Consiglio di disciplina dei procuratori di Roma.
Ricci avv. Giovanni, id id. di Genova.
Ottone avv. Pietro, id. id. di Casale.
Alfani Cherubino, membro del Consiglio di disciplina dei procuratori in Napoli.
Minutillo prof. Nicola, avvocato in Napoli.
Strigari Giovanni, id.
Adriano sac. Carlo, arciprete di Roddi.

Con decreti dell'11 gennaio 1900:

A grand'uffiziale:

Risi comm. Antonio, consigliere di Corte di cassazione, collocato a riposo, a sua domanda, con decreto di pari data.

A cavaliere:

Cozzi Saverio, vice presidente di Tribunale civile e penale, collocato a riposo, a sua domanda, con decreto di pari data.
Dalle Molle Giovanni, giudice di Tribunale civile e penale, id. id. id.
Sandonnini Tommaso, avvocato in Modena.

Sulla proposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Con decreti del 14 gennaio 1900:

A cavaliere:

Rasa Giovanni, applicato nel Consiglio di Stato, addetto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Grillo Giovanni, tenente contabile nella milizia territoriale, addetto al Gabinetto del Ministro dell'Interno.

MINISTERO DELL' INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:*

Con Regi decreti del 1° aprile 1900:

Da Sanctis cav. Giustino e Gaipa cav. Ignazio, direttori di 4ª classe, promossi alla 3ª classe (L. 4500).
Tonarelli Italo e Benelli cav. avv. Giulio, direttori di 5ª classe, promossi alla 4ª classe (L. 4000).
Moscato Davide, ragioniere, e Falzoni Alberto, vice direttore, nominati direttori di 5ª classe (L. 3500).
Caruso Agostino, segretario di 1ª classe, nominato vice direttore (L. 3000).
Tufolo Luigi, segretario di 2ª classe, promosso alla 1ª classe (L. 2500).
Galli dott. Eugenio, alunno di concetto, nominato segretario di 2ª classe (L. 2000)
Rignani rag. Donato, contabile, nominato ragioniere (L. 3000).
Tridenti Tommaso, computista di 1ª classe, reintegrato contabile (L. 2500).
Cacace Comincio, Tironi rag. Augusto e Macchia rag. Massimo, computisti di 1ª classe nominati, in seguito ad esame, contabili (L. 2500).
Cipriani Michele, Alesi Felice, Demegni rag. Agostino, Sepe Felice, Vignati rag. Alberto, computisti di 2ª classe, nominati, in seguito al esame, contabili (L. 2500).
Toro Quirino e Costanzo Michele, computisti di 2ª classe, promossi alla 1ª classe (L. 2000).
Pietrobono rag Enrico, Giannitrapani rag Luigi, Della Vecchia Raffaele, alunni di ragioneria, nominati computisti di 2ª classe (L. 1500).

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Divisione III — Sezione IV

(Servizio della proprietà industriale)

ELENCO N. 3 *degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 1ª quindicina del mese di* febbraio *1900.*

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4178	Cailler Walker & C., a Messina.	19 novembre 1899	La parola *Lugano*. Questo marchio sarà impresso sulle biglie o panetti di liquirizia.
4311	Fumagalli Achille, a Parma.	18 id. »	1° Etichetta circolare contenente la figura di un'aquila posante sopra un ramo: a sinistra di questa leggesi *Zafferano puro*, e a destra: *Polverizzato da Achille Fumagalli di Parma in via Farini 18 e 22 (già dei Genovesi) Negozio Serra.* Sotto al ramo stanno le parole: *Peso netto Gr.* 2° Etichetta rettangolare ad angoli smussati con la stessa figura e le stesse iscrizioni disposte come nella etichetta precedente, eccettuate le parole: *Zafferano puro*, che stanno sulla parte superiore del rettangolo. 3° Una striscia recante delle figure di aquile ad ali spiegate sorreggenti corone d'alloro ed alternantisi con dischi entro cui sta la sigla *FA*. Le estremità di detta striscia sono riunite da un piccolo timbro circolare rosso sul quale sono incise le parole: *Achille Fumagalli - Parma.* Questo marchio sarà applicato sulle scatole contenenti lo zafferano.
4391	Molfino Penny & C., a Genova.	26 giugno 1899	Etichetta rettangolare divisa in quattro campi, dei quali sul principale (coperchio della latta o cassa destinata a contenere l'olio) è impressa la figura di un grifone alato che regge con le zampe anteriori uno stendardo recante la dicitura: *Olio d'oliva vergine;* sotto a questa stanno le parole: *Monte Cassiano.* Il grifone posa una delle zampe posteriori sopra uno scudo portante il monogramma *M P. C.* In fondo si legge: *Qualità extrafina, Lucca - Toscana.* Un altro campo (fondo della latta) reca lo stesso grifone con medaglie ai lati e seguito in basso dalle parole: *Unicos concesionarios para la Exportacion. Molfino Penny & C., Genova. Se vende en los Establecimientos mas acreditados de toda la America.* Gli altri due campi (fianchi della latta) contengono un'avvertenza (in italiano una, in spagnolo l'altra) ai consumatori, che ne indica il luogo di origine e garantisce la purezza del prodotto. Questo marchio sarà applicato sulle latte e casse contenenti l'olio d'oliva vergine.
4392	Detta.	26 id. »	Etichetta rappresentante due emisferi contornati da nuvole con stelle dorate in alto a destra e in basso a sinistra e portante due targhette con le diciture *olio sopraffino e marca dos mundos depositata Unici Esportatori, Molfino Penn*

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			& C. Genova, poste ai due lati, superiore ed inferiore, della etichetta stessa. Questo marchio sarà applicato sulle latte e casse contenenti l'olio sopraffino.
4393	Ditta Molfino Penny & C., a Genova.	26 giugno 1899	Etichetta rappresentante il monumento ad Arturo Prat, contornato in alto dalla leggenda: *Olio d'oliva sopraffino*; ai lati stanno le parole *Marca* a sinistra e *depositata* a destra. Sopra un pilastro di base del monumento leggesi la parola *Serrano*. In fondo una targa porta la iscrizione *Unici esportatori Molfino, Penny & C. Genova.* Questo marchio sarà applicato alle latte e casse contenenti olio d'oliva.
4403	Penza Florigio, a Napoli.	7 luglio 1899	Un rombo contenente la figura di un leone coperta in parte da un disco limitato da una cornice recante la scritta *Marca di fabbrica*. Nel campo centrale del disco vedesi un braccio che regge l'emblema di Mercurio con sotto tre monti ed ai suoi lati la figura di un mezzo sole, di una mezza luna e di tre stelle. Nella parte inferiore del rombo stanno le parole *F. Penza, Napoli.* Questo marchio sarà applicato alle bottiglie contenenti una essenza concentrata di China Calisaia e agli involucri che le avvolgono.
4412	Ditta Giacomo Sandmeyer & C., a Catania.	12 id. »	Etichetta rettangolare di color giallo, contenente due scudi con cornice dorata, uno a sinistra a fondo rosso e l'altro a destra a fondo bianco. Nel primo è rappresentata una donna con lancia e scudo circondata da stelle e sormontata dalla iscrizione *marca di fabbrica registrata*; in quello di destra si vedono due pomidoro rossi, con due scatole rotonde e un fascio di asparagi. Fra i due scudi vi è una striscia nera a bordo rosso, recante le parole *salsa di pomidoro* in lettere bianche e sormontata da uno scudo rosso, sorretto da due leoni dorati e contenente lo stemma della Sicilia. Sotto la fascia una targhetta dorata porta le parole *Catania* (Sicilia), mentre due nastri rossi, uno sopra ed uno sotto, portano le leggende *Giacomo Sandmeyer & C.* quello superiore e *Prodotto garantito genuino* l'inferiore. Completano il marchio quattro medaglie dell'Esposizione generale di Torino disposte presso le estremità dei nastri. Questo marchio sarà applicato sulle scatole contenenti la salsa di pomodoro.
4414	Scala Maria vedova Branca, a Milano	17 id. »	1° Piccola etichetta limitata da doppio filetto nero con in mezzo il fac-simile della firma *Fratelli Branca*. 2° Etichetta grande bordata come la prima e con gli angoli smussati, contenente in alto le parole: *Fernet Branca dei Fratelli Branca e Comp. Milano, via Broletto n. 35 vicino alla Chiesa di San Tomaso.* Seguono altre iscrizioni

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			relative alle qualità del prodotto e al modo di usarne: in fondo un'avvertenza contro le contraffazioni. 3° Etichetta recante alle due estremità due cornici con fregi, dentro le quali vedonsi la cattedrale di Milano (a sinistra) e l'effigie di Colombo (a destra). Le due cornici sono congiunte da due striscie orizzontali parallele, di cui la superiore porta le parole *Fernet-Branca* con sopra una stella e l'inferiore *Carlos F. Hofer & C.ia* Sulla spazio intercedente fra le due striscie si legge *F.lli Branca Milano*, e sotto alla striscia inferiore *Genova Concessionarios para l'America del Sud*. In fondo stanno le parole *Marca depositata*. 4° Etichetta contenente nel mezzo un circolo, dentro cui è disegnato l'arco della pace di Milano, con due emisferi ai lati e sormontato dalla parola *Registrada*. A sinistra dell'etichetta si legge *Fernet Branca* e a destra *dei fratelli Branca Milano*. Lo spazio rimanente è destinato a contenere le indicazioni variabili del nome del rappresentante e del luogo in cui viene importato il prodotto. Il fondo delle etichette è ricoperto di tanti elissi con dentro le parole: *Fernet* *Fernet Branca* *Branca* così disposte. Questo marchio sarà applicato alle bottiglie contenenti il Fernet.
4417	Ditta G. Nava figlio, ad Intra (Lago Maggiore).	22 luglio 1899	Etichetta rappresentante un giovane in costume forense in atto di arringare alcune persone che si vedono in basso a destra. Sotto all'oratore uno spazio rettangolare contiene il discorso da esso pronunziato, relativo alle qualità del prodotto e al modo d'impiegarlo. In alto a sinistra sta il marchio principale della Ditta richiedente, già registrato in Italia al n. 2251 e a destra c'è la parola *Nava* in rosso seguita dalle altre *disinfettante di lusso. G. Nava figlio Manifattura Prodotti chimici — Intra Lago Maggiore*. Questo marchio sarà applicato ai prodotti stessi (un nuovo disinfettante), involucri, imballaggi e carte di commercio.
4420	Gargiulo Vincenzo, a Napoli.	13 id. »	Etichetta quadrata contenente due circoli concentrici formanti una corona sulla quale si legge *Biacca sopraffina premiata Esposizione marittima 1871*. Il campo centrale è occupato dalla figura di un leone con sopra una stella e sotto la parola *Napoli*, il tutto circondato dalla iscrizione *Fabb. di V. P. Gargiulo diretta da Raffaele Piscopo fu Ant.nio*. Ai quattro angoli dell'etichetta stanno rispettivamente le parole *Marca depositata*. Questo marchio sarà applicato ai recipienti contenenti biacca macinata all'olio.
4423	Ditta Day & Martin Limited, a Londra.	14 id. »	Etichetta a fondo mosaico nel cui mezzo è disegnata la facciata del palazzo ove ha sede la ditta, soprastante al n. 97 di cui ogni cifra porta il nome della medesima, con ai fianchi

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			due riquadri a fondo bianco, dei quali quello di sinistra contiene una descrizione relativa alle qualità del prodotto e quello di destra un'altra concernente il modo di servirsene, ambedue in inglese. Ai lati del n. 97 due spazi oblunghi recanti ciascuno il nome dolla ditta. In alto dell'etichetta si legge: *Real Japan Blacking made by Day and Martin Limited* e in fondo *late High Holborn London.* Questo marchio sarà applicato sugli involucri e imballaggi contenenti un lucido liquido, in pasta e idrofugo, nonchè sulle carte di commercio.
4430	Ernst Wilhelm, a Hannover (Germania.	28 luglio 1899	La parola *Anusol.* Questo marchio sarà applicato sui recipienti, imballaggi, ecc. contenenti uno specifico antiemorroidale e sulle carte di commercio.
4431	Vaccari Arturo, a Livorno,	29 id. »	Etichetta colorata sulla foggia della tappezzeria antica, a striscie orizzontali disposte nell'ordine seguente: 1° una strisciett oro; rosso-bruno con fregio rosso più vivo; azzurro linea sottile; oro; una larga fascia azzurra seguita da striscie come le precedenti, ma in ordine inverso. Più sotto una striscia bianca ed una oro e quindi una fascia rossa seguita da una altra strisciotta oro. La fascia larga azzurra porta la scritta *Crema al cioccolato Gianduia* in lettere bianche *e liquore pre miato con croce d'oro all'esposizione universale Internazionale di Digione (Francia) 1899 massima onorificienza,* in caratteri più piccoli neri. Nel mezzo dell'etichetta c' è un disco con uno stemma di fantasia circondato delle parole *Arturo Vaccari, Livorno.* Fa parte dello stemma un nastro portante la scritta *Marca depositata* In basso nella striscia a fondo rosso un' iscrizione relativa alle qualità del prodotto. Questo marchio sarà applicato alle bottiglie contenenti un liquore detto Crema Cioccolato Gianduia, agli involucri, imballaggi e carte di commercio.
4440	Ditta Ritchie & Eason, a Manchester (Inghilterra).	12 agosto 1899	Etichetta limitata inferiormente da una curva rientrante ed in alto da mezzo circolo. Nel mezzo si vede la figura di una mano che regge verticalmente una croce; il polso di detta mano è rivestito di manichino a merletti rovesciato, seguito da un pezzo di manica scura, il tutto posante sopra una specie di corda ritorta bianca e nera. La croce è sormontata dalla parola *Registered;* ai due lati del polso stanno rispettivamente le parole *Trade Mark.* Sotto alla corda un nastro porta il motto *Ostendo non Ostento.* In fondo lungo la linea rientrante si legge *The Standard.* Questo marchio, già legalmente usato in Inghilterra, sarà applicato alla tela lucida da disegno, involucri, ecc. e alle carte di commercio.

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4455	Porous Plaster Company a Sing Sing presso New-York (S.U. d'America).	26 agosto 1899	Un disco sormontato da un'aquila ad ali spiegate e limitato da una corona recante la dizione — *Allcock's India Rubber Porous Plasters.* Lo spazio interno del disco è occupato dalle parole - *Principal Agency - 274 - Canal Street - New-York - sold by all Druggists* (fra due linee ondulate) *Manufactured by the Porous Plaster C. of the Village of Sing Sing, N. Y. Successor to B. Brandreth* (in caratteri manoscritti). Sopra l'aquila si legge - *If not sufficiently adhesive heat the Plaster before applying* e sotto al disco - *Should there be difficulty in removing the Musolin on the Face of the Plaster, wet the musein with water; then it comes off easily.* Questo marchio sarà applicato sui prodotti stessi, sugli involucri, imballaggi ecc. e sulle carte di commercio.
4457	Ditta Pagliari e C, a Firenze.	26 id. »	1° *Involucro* di carta paglierina sulla quale è stampata una etichetta a fondo avana chiaro solcato diagonalmente dalla dizione continua in carattere bianco *Sciroppo Pagliari, Firenze.* L'etichetta è divisa da triplo filetto in tre scomparti ad angoli smussati: quello centrale contiene la figura della lupa romana allattante i due gemelli, con sotto le parole *marca di fabbrica*, il tutto sopra un gruppo di medaglie attraversato diagonalmente dal fac-simile della firma *Pagliari & C.* In alto un nastro porta la parola *Sciroppo* e più sotto su di una targhetta nera si legge *Pagliari.* In fondo allo scomparto sta l'iscrizione, *Unica fabbrica - Pagliari e C. - Firenze - Via Pandolfini* - Lo scomparto di sinistra contiene una leggenda relativa alle qualità del prodotto e alle contraffazioni; quello di destra l'indicazione degli ingredienti che lo compongono. 2° Altra etichetta uguale alla precedente, ma più piccola, ed a fondo più chiaro, con la dizione dei due campi laterali, invertita. 3° Un disco di carta color avana sulla cui corona sta scritto *Sciroppo Pagliari, Firenze* ed in mezzo *Via Pandolfini.* 4° Un bollo di ceralacca col monogramma *P. e C.* Questo marchio sarà applicato alle bottiglie contenenti lo sciroppo Pagliari.
4458	Detta.	26 id. »	1° Involucro di carta color paglierino il cui fondo, solcato orizzontalmente dalla dizione continua *Sciroppo Pagliari, Firenze*, porta due riquadrature, di cui la superiore contiene la figura della lupa romana allattante i gemelli, con sopra un nastro recante l'iscrizione *Sciroppo Pagliari in pillole*, il tutto traversato obliquamente dal fac-simile della firma *Pagliari e Comp.* Sotto la lupa leggesi *Marca di fabbrica.* Nella riquadratura inferiore c'è l'indicazione degli ingredienti che compongono il prodotto. 2° Due riquadrature uguali alle precedenti, ma a fondo più chiaro. 3° Una striscia con fondo uguale a quello della etichetta, ma del colore di queste ultime riquadrature, con le seguenti quattro iscrizioni: *Depurativo e rinfrescativo del sangue - Pagliari e C. Firenze, Via Pandolfini - Guardarsi dalle*

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			contraffazioni e imitazioni esigendo sempre la marca di fabbrica e la firma in rosso della Ditta Pagliari e C., Firenze, via Pandolfini. 4° Una striscia con fondo uguale a quello della etichetta e con le stesse iscrizioni della striscia precedente, ma racchiuse in altrettante riquadrature. Questo marchio sarà applicato alle scatole contenenti lo sciroppo Pagliari in pillole.
4463	Ditta Michele Talmone, a Torino.	26 agosto 1899	Etichetta in forma di rombo con in mezzo una vignetta rappresentante un paesaggio egiziano e cioè tre piramidi, una rovina con la sfinge, delle palme e due pellegrini l'uno a piedi e l'altro a dorso di un camello. A destra, in alto, delle piramidi stanno le parole *Chocolat M.le Talmone* e sotto *Turin.* La vignetta è racchiusa da una cornice portante le parole *Cioccolato delle piramidi,* lungo i lati maggiori, e *Santé extrafin* lungo i lati minori. In tre angoli dell'etichetta, fuori della cornice, figurano dei fregi; nell'angolo inferiore vedesi un gruppo di medaglie di cui alcune sovrapposte ad un trofeo con blasone, cimiero, bandiere ed un nastro sul quale è scritto *marca di fabbrica.* All'etichetta possono aggiungersi diciture relative alla qualità e numeri distintivi. Questo marchio sarà applicato sugli involucri, scatole imballaggi ecc. contenenti il cioccolato e sulle carte di commercio.
4480	Melendez Errico, a Palermo.	18 id. »	La figura di un leone coricato che regge con le zampe anteriori uno scudo recante la parola *Lux*; sotto al leone stanno le scritte: *E. Melendez Palermo, Marca di fabbrica registrato.* Questo marchio sarà applicato sui cartoni, apparecchi, ecc. per usi fotografici.
4485	Ditta Carelli e Brunetti, a Milano.	27 settem. 1899	1° Etichetta quadrata contenente le diciture: *Liquore Amaro Felsina - Aggradevole di buon gusto - Fabbrica e Distilleria - Carelli e Brunetti - Milano* - il tutto traversato diagonalmente dal fac-simile della firma *Carelli* e *Brunetti* e racchiuso da una cornice a doppio filetto, interrotta agli angoli da quattro circoli, entro ciascuno dei quali sta il monogramma *CB.* Lungo il lato inferiore del quadrato leggesi: *Etichetta depositata.* 2° Una striscia con le parole *Carelli* e *Brunetti - Milano.* 3° Altra striscia lunga e sottile con alle estremità le due diciture: *Liquore Amaro Felsina* disposte inversamente. 4° Una capsula in stagnola con tre stelle concentriche circondate da un intreccio a circolo. 5° Un disco col monogramma *CB* intrecciato. Le etichette e il disco sono a fondo rosso; la capsula può essere di qualunque colore. Questo marchio sarà applicato sulle bottiglie, casse, ecc. contenenti il liquore detto Amaro Felsina e sulle carte di commercio.

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4428	Torrigiani Luigi, a Firenze.	14 luglio 1899	Lo stemma gentilizio del richiedente (una torre con tre stelle in uno scudo sormontato da una corona) circondato dalle parole *Torrigiani - Firenze - Panna (Mugello)*, il tutto racchiuso in un cerchio. In basso esternamente a questo ultimo si legge *Marca depositata.* Questo marchio sarà applicato sui recipienti che contengono le senape alimentari ecc. di sua preparazione.
4465	Ditta Agnesi e Giaccone, ad Oneglia.	30 agosto 1899	Etichetta rettangolare contenente la figura di un cuoco che porta nella mano destra una bottiglia e nella sinistra un cartello con le parole *È Genuino. È Squisito. E Preferibile al Burro per bontà e per Economia* su sette righe. In alto, sopra la figura, stanno le parole *Olio d'oliva Agnesi & Giaccone Oneglia* su tre righe. Questo marchio sarà applicato sui recipienti di qualunque genere, contenenti l'olio d'oliva e sulle carte di commercio.
4489	Mora Luigi, a Melegnano (Milano).	3 ottobre 1899	1° Etichetta rettangolare suddivisa in tre scomparti, di cui quello centrale, quadrato, contiene l'iscrizione *Tavolette antimalariche del chimico farmacista Luigi Mora Melegnano* su cinque righe, nonchè una leggenda, fra due linee orizzontali, relativa alle qualità del prodotto, e sotto a questa *L. 1,50 la scatola* Gli altri due scomparti contengono, quello di sinistra l'indicazione della dose da prendersi e quello di destra la formola chimica del prodotto. 2° Una striscia con le parole *Farmacia Mora — Tavolette Antimalariche* — racchiuse in tre rettangoli. Questo marchio sarà applicato su tutti i recipienti che contengono le tavolette antimalariche e sulle carte di commercio.
4506	Ditta Pagliari e C., a Firenze.	16 id. »	1° Un foglio di carta trasperente con in alto la figura della lupa allattante i gemelli e le parole *Marca di fabbrica* e sotto la scritta *Goccie Ferro Arseniose Pagliari L. 2,50* color rosso vinato. 2° Etichetta rettangolare color avana chiaro, sul cui fondo si intravedono delle medaglie con fronde d'alloro; in alto la solita figura della lupa coi gemelli e sotto ad essa le diciture *Marca di fabbrica Goccie Ferro arseniose — Pagliari Soluzione titolata — Ferrosa-arsenicale — ogni goccia contiene — acido arsenioso mill. mezzo — Ferrometallico due e mezzo — L. 2,50 — Pagliari & C.* — Firenze *Via Pandolfini* — traversato dal fac-simile della firma *Pagliari & C.* 3. Etichetta di colore più chiaro della precedente e recante le stesse dizioni ma senza la lupa e le parole *Marca di fabbrica.* 4. Un disco rosso con le parole *Pagliari & C. Firenze via Pandolfini.* 5. Etichetta ovale a fondo rosso con le parole *Pagliari e C. Firenze Marca di fabbrica* e nel mezzo la lupa. 6° Un piombino su cui è impresso *Pagliari & C.* da un lato e *Firenze* dall'altro. Questo marchio sarà applicato ai recipienti che contengono le Gocce Ferro-Arseniose Pagliari.

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4507	Ditta Pagliari e C., a Firenze.	16 ottobre 1899	1° Un foglio di carta trasparente con in alto la figura della lupa allattante i gemelli e sotto le parole *Marca di Fabbrica* e la scritta — *Gocce* — *Jodo-ferrose* — *Pagliari* — in color bleu. 2° Etichetta rettangolare color bleu pallido, sul cui fondo s'intravedono delle medaglie con fronde d'alloro; in alto la solita figura della lupa coi gemelli e sotto ad essa le diciture: *Marca di fabbrica* — *Gocce Jodo-Ferrose* — *Pagliari* — *Ogni goccia contiene Iodio puro millig. sei ferro puro* — » *A combinati con processo speciale* — *L. 2,50* — *Pagliari* & *C. Firenze* — *Via Pandolfini* traversate dal facsimile della firma *Pagliari* & *C.* 3° Etichetta di color più chiaro della precedente e recante le stesse dizioni ma senza la lupa e le parole *Marca di fabbrica.* 4° Un disco bleu scuro con le parole *Pagliari* & *C.* — *Firenze* — *Via Pandolfini.* 5. Etichetta ovale a fondo bleu scuro con le parole *Pagliari* & *C. Firenze Marca di fabbrica* e nel mezzo la lupa. 6° Un piombino su cui è impresso *Pagliari & C.* da un lato, e *Firenze* dall'altro. Questo marchio sarà applicato ai recipienti che contengono le gocce jodo-ferrose Pagliari.
4508	Ditta Luigi Bagini, a Pavia.	11 id »	Un rombo con l'asse maggiore orizzontale e con un ovale inscritto nel medesimo, contenente la figura di una pinzetta che regge un *cachet* o capsula di forma circolare. Completano il marchio le parole *Nicofebbrina* in alto, sopra la pinzetta e ripetuta sulla capsula; *Bagini* sul manico della pinzetta; *Farmacia Luigi Bagini - Pavia* in basso, tutto dentro l'ovale. Ai due angoli estremi del rombo stanno le due parole *Marca depositata* rispettivamente. Questo marchio sarà applicato sui recipienti d'ogni specie che contengono un prodotto farmaceutico detto Nicofebbrina o sulle carte di commercio.
4517	Ditta Martini & Rossi, a Torino.	27 id. »	1° Etichetta bianca rettangolare con lo stemma della città di Torino e sotto a questo le parole *Vermouth secco.* Più giù sventola da una corda, cui è attaccata, la fiamma nazionale con stemma reale seguita in basso dalla scritta *Martini* & *Rossi Torino.* 2° Etichetta rettangolare oblunga a fondo bleu recante in caratteri bianchi una dizione relativa alle qualità del prodotto in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola. 3° Una striscia bianca con la fiamma nazionale sventolante da una corda e la dicitura *A guarantigia della nostra produzione*, segue il fac-simile della firma *Martini* & *Rossi.* 4° Una stampiglia circolare con in mezzo lo stemma nazionale circondato dalle parole *Martini* & *Rossi Torino.* Questo marchio sarà applicato alle bottiglie contenenti il vermouth secco.

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4518	Ditta Büchy & Strangman, a Sarno (Salerno).	24 ottobre 1899	Etichetta rettangolare contenente la figura di un triangolo isoscele con il lato maggiore in alto, formante a sua volta la base di un trapezio rovesciato, i cui lati sono costituiti da fascie nere con piccolo filetto interno ed esterno. Entro dette fascie stanno le parole: *Filatura di canape - Pettinatura Meccanica - Privilegiata.* Nell'interno del trapezio si legge: *Büchy* & *Strangman Sarno N° presso Napoli* su tre righe. All'angolo inferiore del triangolo c'è una stella a cinque punte e lungo i due lati del medesimo è disposta la iscrizione: *Vendita nello Stabilimento in Sarno presso Napoli* con sotto una linea. Questo marchio sarà applicato sui pacchi, involti ecc. contenenti i filati di lino, canape, cotone ecc.
4529	Roi Gaetano, a Vicenza.	2 novembre 1899	1° Una etichetta in forma di triangolo isoscele, ai cui lati, entro una striscia, sono le iscrizioni: *Canapa - per uso calzolai - Gaetano Roi - Vicenza.* Il campo centrale contiene la figura di uno stivaletto con a sinistra la lettera *N* e a destra il *N°* del filato. 2° Etichetta rettangolare contornata da cornice e contenente le figure di due stivaletti tra i quali sta la parola *Vicenza* sormontata dal nome del richiedente *Gaetano Roi*. Questo marchio sarà applicato alle matasse, rocchetti, gomitoli, pacchi, copertine, imballaggi ecc. che contengono i filati di canapa, e sulle carte di commercio.
4531	Ditta Thomas Haller, a Milano.	4 id. »	La figura di un'àncora a due uncini munita sul gambo di un anello centrale ai cui lati stanno due ali spiegate. Dentro l'anello sono le due lettere *T H.* Completano il marchio le iscrizioni: *Thomas Haller Milano,* in alto e *Fabbrica di orologeria* in basso, disposte ad arco in senso inverso. Questo marchio sarà applicato sugli orologi, sveglie, pendole, ecc, sulle coperture, imballaggi e carte di commercio.
4537	Ditta Findlay & Battle, a Londra.	22 id. »	La parola *Glacier* comunque riprodotta. Questo marchio, già legalmente usato in Inghilterra, sarà applicato ai metalli antifrizione e altre leghe metalliche, agli involucri, ecc. e alle carte di commercio.
4543	Distilleria Fiorentina, a Firenze.	21 id. »	Etichetta rettangolare contenente in alto il giglio di Firenze con sotto le parole: *Marca depositata,* disposte ad arco, fra due linee con fregi. Più giù stanno le parole: *Cognac Etruria* in caratteri elzeviri con sotto una linea. Segue la scritta *Distilleria Fiorentina* in corsivo e quindi la parola *Firenze* in elzeviro più piccolo. Il tutto litografato in oro. Questo marchio sarà applicato su qualunque recipiente che contiene il cognac Etruria.

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4549	Holzapfel's Compositions C.° L.d (Ditta), a Newcastle upon Tyne (Inghilterra).	30 novembre 1899	La parola *Nazionale* in lettere maiuscole. Questo marchio, già legalmente usato in Inghilterra, sarà applicato sui recipienti che contengono le sostanze chimiche adoperate nelle manifatture ecc., involucri, imballaggi, ecc. e sulle carte di commercio.
4550	Curtis's & Harvey Limited (Ditta), a Londra.	30 id. »	La parola *Amberite* in lettere maiuscole. Questo marchio, già legalmente usato in Inghilterra, sarà applicato sui recipienti in genere contenenti prodotti esplosivi, involucri e carte di commercio.
4551	Detta.	30 id. »	La figura di un grifone in posizione rampante con la zampa posteriore sinistra poggiata sopra un piccolo tratto di terreno e le ali spiegate a semicircolo; dalla bocca aperta escono fiamme. Questo marchio, già legalmente usato in Inghilterra, sarà applicato sui recipienti di metallo ecc. che contengono prodotti esplosivi, involucri, imballaggi ecc. e sulle carte di commercio.
4556	Huber Franz, a Jenbach (Tirolo).	28 id. »	L'impronta delle lettere *H. S.* in carattere maiuscolo di stampa e separate da un puntino: sotto ad esse sta la scritta *Franz Huber Jenbach* pure in caratteri maiuscoli di stampa, su di una riga. Questo marchio sarà impresso sulle lame delle falci.
4560	Righini Vincenzo, a Torino.	4 dicembre 1899	Un timbro ovale limitato da una linea spezzata in tante altre uguali e separate da un punto. L'interno è occupato dalla iscrizione: *Fabbrica di corami R. V. — lisciati e battuti — uso — 1° Genova scelta — Righini Vincenzo Marca Torino depositata*, su sette righe. Sopra la parola *Torino* è disegnato un piccolo stivale incrociantesi col manico di un martello. Questo marchio sarà impresso sul corame-suola.
4561	Ronuk Limited (Società), a Brighton (Inghilterra).	4 id. »	La parola *Ronuk* comunque riprodotta. Questo marchio, già legalmente usato in Inghilterra, sarà applicato sui preparati per lucidare o sui recipienti che li contengono, nonchè sugli involucri, imballaggi e carte di commercio.
4571	Pivato Giacomo (Ditta), a Venezia.	15 id. »	La figura di un ferro da gondola racchiuso dentro due elissi concentriche, fra le quali è disposta tutt'attorno la leggenda *Conceria Giacomo Pivato, Venezia*, quest'ultima parola fra due margherite. Questo marchio sarà applicato sulle pelli conciate.

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4574	La Rosa Giacomo, a Palermo.	23 novembre 1899	Etichetta rettangolare a fondo rosso divisa orizzontalmente da una striscia color d'oro e bordata in giallo, su cui leggonsi le parole *Giacomo La Rosa.* Il campo superiore è occupato quasi interamente da tante monete sovrapposte in parte le une alle altre; l'inferiore porta la scritta — *Deposito Borgo S. Lucia 117 — Palermo (Italy)* — disposta al di sopra di una striscia a fondo bianco, destinata a ricevere l'indicazione della specie di prodotto che contiene la scatola. Sulla parte sinistra dell'etichetta a ridosso di un ramo verde, vi ha una corona circolare a fondo giallo, bordata in verde e portante l'iscrizione *Stabilimento conserve alimentari.* In alto a sinistra dell'etichetta, uno stemma è sovrapposto parzialmente al cerchio, mentre l'altra estremità della medesima è occupata da un piccolo rettangolo recante una figura di donna con in mano una bilancia e sopra la testa le parole *Marca di fabbrica.* Questo marchio sarà applicato sulle scatole contenenti conserve alimentari.
4573	Binda A. & C. (Ditta), a Milano.	16 dicembre 1899	1° Le parole in carattere maiuscolo di fantasia *Charta Regia Ausonia* — su tre righe con sotto un fregio. 2° La figura della corona ferrea a semplice contorno. 3° Un monogramma formato con le lettere *A. B. C.* intrecciate insieme al segno *&*. 4° La dizione — *A. Binda & C. — Cartiera — Milano* su tre righe in fondo al marchio. Questo marchio sarà applicato sulla carta di sua fabbricazione, sulle scatole, involti ecc. e sulle carte di commercio.
4583	Società Sir Titus Salt Bart Sons & C. Limited, a Saltaire (Inghilterra).	16 gennaio 1900	Un'etichetta contenente la figura di un leone che regge con le zampe anteriori un campanello, mentre le posteriori posano sopra una spola sulla quale si legge la parola *Belwarp.* Questo marchio, già legalmente usato in Inghilterra, sarà applicato sui filati, tessuti ecc.

Roma, li 15 marzo 1900.

Il Direttore della Divisione III

CALLEGARI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Divisione III - Sezione IV

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale de' del 25 giugno 1865 n. 2337, del 10 agosto 1875 n. 2652, e del 18 maggio 1882 n. 756 approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell' autore dell' opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
40236	Belli M.	*Dell'accento greco*	Tip. R. Giusti. Livorno, 30 maggio 1898.
40237	Faiclin Luigi, Giustiniani O. e Farri G.	*Saturnino Farandola.* Operetta in un prologo e tre atti. (Musica di L. Faiclin e parole di Orazio Giustiniani e Giulio Farri).	—
40238	Jandelli Gaetano.	*Dell'unità delle scienze pratiche*	Tip. Capriolo e Massimino. Milano, luglio 1899.
40239	Rughini Alessandro.	*I Canti della Gerusalemme liberata* di Torquato Tasso, ridotti in prosa.	Tip. Balloni. Cagli, 17 luglio 1899.
40240	Dentone Armando.	*La Pazza della cella N. 12*, ovvero: *La notte del 20 settembre 1837*. Dramma.	—
40242	Fanna Francesco.	*Orazioni quotidiane* col ristretto della *Dottrina Cristiana* ed altri pii esercizi.	Tip. del Patronato. Udine, 22 agosto 1899.
40243	Rubino Eduardo.	*Cartolina postale del Monumento a Vittorio Emanuele II.* Torino 9 settembre 1899 (in due formati 31×24 e 14×9, in eliotipia).	Stab. Artistico Meisenbach Riffarth e C. Berlino, settembre 1899.
40244	Vedder Elihu.	*Vaso dei Tritoni.* (Scultura con varie figure, con base e coperchio).	Studio Vedder. Roma, 1 settembre 1899.
40245	Albanese Giovanni, Vitrotti Vincenzo.	*Pro Patria* o *Paolo Mariani.* Episodio della Rivoluzione Napoletana del 1799 (Libretto lirico).	—
40246	De Luca Francesco.	*Pro Patria* o *Paolo Mariani.* Episodio della Rivoluzione Napoletana del 1799. (Partitura per canto e pianoforte).	—
40247	Vismara Carlo.	*G. Parini.* Statua del Monumento eretto in Milano nel 1899 a Giuseppe Parini. Scultura di L. Secchi. (Fototipia).	Fototipia D. Rossetti. Milano, 5 ottobre 1899.
40249	Carazzi Davide.	*Manuale di Tecnica Microscopica.* Guida pratica per le ricerche di Citologia e Istologia animale, con un'appendice di Tecnica Batteriologica e d'Istologia Patologica (con 52 figure nel testo).	Tip. Società Editrice Libraria. Milano, 29 luglio 1899.
40250	Ferrari Gabrielle.	*Trois pièces Poétiques* pour piano. Op. 100 N. 1. *Feuille morte.* (N. di cat. 102494).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 9 ottobre 1899.
40251	Detto.	*Idem* N. 2. *Par le sentier.* Op. 100. (N. di cat. 102495) . .	Detta, 9 id. »
40252	Detto.	*Idem* N. 3. *Ciel radieux.* Op. 100. (N. di cat. 102496) . .	Detta, 9 id. »

INDUSTRIA E COMMERCIO

— (Servizio della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la **2ª quindicina** *del mese di* **ottobre** *1899 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Giusti Raffaello (Editore).	Livorno	9 giugno	1898	2	
Giustiniani Orazio e Farri Giulio.	Roma	20 maggio	1899	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Non ancora rappresentata.
Jandelli prof. Gaetano.	Milano	14 luglio	1899	2	
Rughini prof. Alessandro.	Pesaro	5 agosto	1899	2	
Dentone Armando fu Pilade.	Livorno	8 id.	»	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Rappresentato la prima volta il 1° luglio 1899 al Teatro Alfieri di Livorno.
Fanna sac. Francesco (Parroco).	Udine	4 settembre	1899	2	
Clausen Carlo (Editore).	Torino	7 id.	»	2	
Vedder Elihu (scultore)	Roma	7 id.	»	2	Depositata la riproduzione fotografica.
De Luca cav. Francesco.	Napoli	18 id.	»	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Non mai rappresentato.
Detto.	Id.	18 id.	»	2	Detto (Idem).
Vismara rag. Carlo.	Milano	4 ottobre	1899	2	
Società Editrice Libraria.	Id.	5 id.	»	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	9 id.	»	2	Riserva dei diritti anche a norma del Copyright U. S.
Detti.	Id.	9 id.	»	2	Idem.
Detti.	Id.	9 id.	»	2	Idem.

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
40253	Ferrari Gabrielle.	*Menuet* pour piano. (N. di cat. 102590) . . .	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 9 ottobre 1899.
40254	Hervey Arthur.	*Two Songs.* Words from the Italian of. Enrico Panzacchi by M.rs Arthur Hervey. N. 1 *Nirvana.* N. 2. *Barcarolle.* (N. di cat. 101644).	Detta, 9 id. »
40255	Morlacchi Armanno.	*La Bohème* (di G. Puccini). *Pot-pourri* per due mandolini, mandòla e chitarra (N. di cat. 102680).	Detta, 9 id »
40256	Longo Alessandro.	*Piccola Suite* per piano forte. Op. 29 N. 4. N. 1. *Tema con variazioni.* (N. di cat. 102563).	Detta, 12 id. »
40257	Detto.	*Piccola Suite* id. Op. 29 N. 4. N. 2 *Sarabanda.* (N. di cat. 102564).	Detta, 12 id. »
40258	Detto.	*Piccola Suite* id. Op. 29 N 4. N. 3 *Giga* (N. di cat. 102565).	Detta, 12 id. »
40259	Detto.	*Piccola Suite.* id. Op. 29 N. 5. N. 1. *Romanza.* (N. di Cat. 102567).	Detta, 12 id. »
40260	Detto.	*Piccola Suite* id. Op. 29. N. 5. N.2 *Canzonetta* (N. di cat. 102568).	Detta, 12 id. »
40261	Detto.	*Piccola Suite.* id. Op. 29. N. 5. N. 3. *Studio* (N. di cat. 102569).	Detta, 12 id. »
40262	Detto.	*Piccola Suite.* id. Op. 29. N. 6. N. 1. *Preludio.* (N. di cat. 102571).	Detta, 12 id. »
40263	Detto.	*Piccola Suite.* id. Op. 29. N. 6. N.2. *Barcarola* (N. di cat. 102572).	Detta, 12 id. »
40264	Detto.	*Piccola Suite.* id. Op. 29. N. 6. N. 3. *Valzer.* (N. di cat. 102573).	Detta, 12 id. »
40265	De Sanctis Tommaso.	*Anima* (Versi)	Tip. Laziale. Roma, 11 ottobre 1899.
40266	Cantamessa Filippo.	*Il Vino.* Sua produzione, conservazione e commercio. (Illustrato con 109 figure e 22 tavole).	Unione Tip. Editrice. Torino, 2 ottobre 1899.
40267	Supino Raffaele.	*Manuale di Diagnostica Medica.* (Prefazione del prof. G. B. Queirolo).	Detta, 2 ottobre 1899.
40268	Fresia Emma.	*Nuovo corso* teorico pratico di *Lingua Francese* ad uso delle scuole d'Italia.	Stamp. R. G. B. Paravia. Torino, 19 ottobre 1899.
40269	Medica-Sala Calogero.	*Registro completo* ad uso delle scuole elementari maschili, femminili e miste, corredato di molte ed utilissime annotazioni ecc.	Stamperia Montes. Girgenti, 11 ottobre 1899.
40270	Favero Tommaso.	*S. Firmino* Vescovo e Martire con cenni sul suo Santuario di Portusio Canavese presso Valperga.	Tip. Pietro Celanza e C. Torino, 16 ottobre 1899.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione			Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	9	ottobre	1899	2	Riserva dei diritti anche a norma del Copyright U. S.
Detti.	Id.	9	id.	»	2	Idem.
Detti.	Id.	9	id.	»	2	Idem.
Detti.	Id.	12	id.	»	2	Idem.
Detti.	Id.	12	id.	»	2	Idem.
Detti.	Id.	13	id.	»	2	Idem.
Detti.	Id.		id.	»	2	Idem.
Detti.	Id.	12	id.	»	2	Idem.
Detti.	Id.	12	id.	»	2	Idem.
Detti.	Id.	12	id.	»	2	Idem.
Detti.	Id.	12	id.	»	2	Idem.
Detti.	Id.	12	id.	»	2	Idem.
De Sanctis Tommaso.	Roma	12	id.	»	2	
Unione Tip. Edit. Torinese (Società)	Torino	12	id.	»	2	
Detta.	Id.	12	id.	»	2	
G. B. Paravia (Ditta).	Id.	13	id.	»	2	
Modica — Sala prof. Calogero.	Girgenti	13	id.	»	2	
Favero Tommaso (Prevosto).	Torino	18	id.	»	3	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
40271	Puccini Giacomo.	*E l'uccellino....* Ninna-Nanna. Parole di R. Fucini (N di cat. 102625).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 20 ottobre 1899.
40272	Vieu Jane.	*Chant des Faneurs* avec accompagnement de mandoline (ou violon) ad *libitum.* Poésie d'Eugène Arbant (N. di cat. 102467).	Detta, id. »
40273	Bergé Irénée.	*Valse de l'Abeille* pour piano (N. di cat. 102361).	Detta, id. »
40274	Percy Pitt.	*Cindérella.* A Musical Fairy Tale for pianoforte Duet. Op. 26 Transcribed for orchestra. (Partitura e parti staccate).	Detta, id. »
40275	Majella Geraldo.	*Il Pontefice Massimo ed il Massimo Re ed Imperatore.* Soluzione sulla questione romana.	Tip. Majella. Tivoli, 20 ottobre 1899.
40276	Marucelli E.	*Sérénade des Amoureux* per mandolino, o violino, e pianoforte (N. di cat. 6387).	Calc. A. Forlivesi e C. Firenze, settembre 1899.
40277	Manni Alfredo.	*Corrida de Toros.* Valzer brillante per pianoforte solo (N. di cat. 6976).	Detta, ottobre 1899.
40278	Medugno Federigo.	*Progetto di Tramvia elettrica* fra Piedimonte d'Alife-Caserta per S. Leucio (Relazione con 4 tavole in eliografia: Planimetria del 1° tronco, id. del 2° tronco. Profilo longitudinale del 1° tronco, id. del 2° tronco).	Tip. Frusciono e Negri. Salerno, 20 ottobre 1899.
40279	Zardo Napoleone.	*Broken Dreams.* Song. Words by F. E. Weatherly (N. di cat. 102474).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 23 ottobre 1899.
40280	Detto.	*Let me in.* Song. Words by L. C. Alexander (N. di cat. 102476).	Detta.
40281	Tecnografia Marandri.	*Madonna della Neve* sul Rocciamelone (fotografia dal vero).	Fotog. Marandri. Torino, 9 ottobre 1899.
40282	Pedrotti Agostino.	*La religiosa santificata* per la pratica dell'umiltà . .	Tip. Editr. A. Luzzago. Brescia, 23 ottobre 1899.
40283	Heimburg G.	*Dalle memorie di una mia vecchia amica.* Romanzo .	Tip. A. Salani. Firenze, 30 settembre 1899.
40285	Marlitt E.	*In casa del banchiere.* Romanzo. . . .	Detta, 25 luglio 1899.
40286	Ligorio E.	*Conosci te stesso.* Manuale completo delle funzioni fisiologiche del corpo umano e delle regole d'igiene per conservare la salute e prolungare la vita. (Con vignette).	Detta, 30 agosto 1899.
40287	Werner E. (Filergo Nice).	*Occhio di sole.* Romanzo. (Unica versione italiana autorizzata di Nice Filergo).	Detta, 25 luglio 1899.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	20 ottobre 1899	2	Riserva dei diritti anche a norma del Copyright U. S..
Detti.	Id.	20 id. »	2	Idem.
Detti.	Id.	20 id. »	2	Idem.
Detti.	Id.	20 id. »	2	Idem.
Majella Geraldo.	Roma	20 id. »	2	
Bellenghi Giuseppe (Rappresentante la Ditta A. Forlivesi e C.)	Firenze	20 id. »	2	
Detto.	Id.	21 id. »	2	
Medugno ing. Federigo.	Salerno	23 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	23 id. »	2	Riserva dei diritti anche a norma del Copyright U. S.
Detti.	Id.	23 id. »	2	Idem.
Tecnografia Marandri (Ditta).	Torino	24 id. »	2	
Pedrotti sac. Agostino e la Società Commerciale Ved. A. Luzzago.	Brescia	24 id. »	2	
Salani Adriano (Editore).	Firenze	25 id. »	2	
Detto.	Id.	25 id. »	2	
Detto.	Id.	»	2	
Detto.	Id.	25 id. »	2	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. Art. 27 paragrafo 2° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
40241	Arnone Luigi.	*Manuale di Odontojatria* ad uso dei medici pratici e degli studenti (con 68 figure intercalate).	Tip. F. Simoncini. Pisa, 1° agosto 1898.
40248	Perosi Don Lorenzo.	*La Risurrezione di Cristo.* Oratorio. (Partitura generale).	—
40284	Tolstoi Leone.	*Il romanzo di un matrimonio.* (Riduzione dal Russo)	Tip. A. Salani. Firenze, 20 giugno 1899.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38429	Mollo Achille.	*I moderni mezzi di spegnimento e salvataggio.*	Tipolit. della Società Edit. Libraria. Milano, 1899.
38490	Pipia Umberto.	*Trattato di Diritto Marittimo*	Detta, 1899.
38491	Orlando V. E. (ed altri collaboratori).	*Primo Trattato completo di Diritto Amministrativo Italiano*	Detta, 1899.
39562	Kraemer Hans (ed altri collaboratori).	*Il Secolo XIX* descritto ed illustrato. Storia delle vicende politiche e della coltura (Versione italiana dal tedesco).	Detta, 1899.
39759	Quinzio C.	*Manuale pratico di Medicina legale militare.* (Pubblicazione a dispense).	Tipolit. dell'Istituto Geografico militare. Firenze, 1899.
40212	Chiminello Francesco.	*Nuova Grammatica della lingua francese parallela all'italiana.*	(Editore Dante Grossi in Como). Tipolit. degli Artigianelli. Reggio Emilia, 1899.

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (Serie 3ª)

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Arnone dott. Luigi	Pisa	14 agosto 1899	2	
Società Italiana degli Autori.	Milano	5 ottobre 1899	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Eseguito la prima volta a Roma il 13 dicembre 1898.
Salani Adriano (Editore).	Firenze	25 id. »	2	

unico delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione Attuale	DATA della presentazione Precedente (1° deposito)	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Società Editrice Libraria.	Milano	18 ottobre 1899	18 gennaio 1898	—	Depositati i primi due fascicoli del Vol. III portanti i N. 58-59 e 60-61.
Detta.	Id.	Id.	Id.	—	Depositato il fascicolo col N. 13 (seguito del Vol. I).
Detta.	Id.	Id.	Id.	—	Depositati i due fascicoli coi N. 58-59 (seguito del Vol. I) e 60-61 (seguito del Vol. III).
Detti.	Id.	Id.	16 febbraio 1899	—	Depositati i due fascicoli coi N. 15 e 16 (seguito del Vol. I).
Quinzio dott. Cesare (Maggiore-medico alla Scuola di applicazione di sanità militare).	Firenze	25 id. »	13 aprile 1899	—	Depositate le dispense dalla 4ª alla 22ª che completano l'opera col relativo indice delle materie).
Chiminello dott. Francesco.	Como	9 id. »	18 settembre 1899	—	Depositata la Parte 2ª (*Sintassi*).

ELENCO *n.* 20 *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'articolo approvato con Regio decreto 19 settembre 1882 num. 1012*

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
12170	40237	Faiclin Luigi, Giustiniani O., Farri G.	*Saturnino Farandola.* Operetta in un prologo e tre atti (Musica di L. Faiclin e parole di Orazio Giustiniani e Giulio Farri).	Non ancora rappresentata.
12171	40240	Dentone Armando.	*La Pazza della cella N. 12,* ovvero: *La notte del 20 settembre 1837.* Dramma.	Rappresentata la 1ª volta il 1° luglio 1899 al Teatro Alfieri di Livorno.
12172	40245	Albanese Giovanni, Vitrotti Vincenzo.	*Pro Patria* o *Paolo Mariani.* Episodio della Rivoluzione Napoletana del 1799. (Libretto lirico).	Non ancora rappresentato.
12173	40246	De Luca Francesco.	*Pro Patria* o *Paolo Mariani.* Episodio della Rivoluzione Napoletana del 1799. (Partitura).	Id.
12174	40248	Perosi Don Lorenzo.	*La Risurrezione di Cristo.* Oratorio. (Partitura generale) .	Eseguito la 1ª volta a Roma il 13 dicembre 1898.
12175	40250	Ferrari Gabrielle.	*Trois Pièces Poétiques* pour piano. Op. 100 N. 1. *Feuille morte.* (N. di cat. 102494).	1899
12176	40251	Detto.	Idem N. 2. *Par le sentier.* Op. 100. (N. di cat. 102495) . .	1899
12177	40252	Detto.	Idem N. 3. *Ciel radieux.* Op. 100. (N. di cat. 102496) .	1899
12178	40253	Detto.	*Menuet* pour piano (N. di cat. 102590) . . .	1899
12179	40254	Hervey Arthur.	*Two songs.* Words from the Italian of Enrico Panzacchi by M.rs Arthur Hervey. N. 1. *Nirvana.* 2. *Barcarolle* (N. di cat. 101644).	1899
12180	40255	Morlacchi Armanno.	*La Bohème* (di G. Puccini). *Pot-pourri* per due Mandolini, Mandòla e Chitarra. (N. di cat. 102680).	1899
12181	40271	Puccini Giacomo.	*E l'uccellino; . . .* Ninna-Nanna. Parole di R. Fucini. (N. di cat. 102625).	1899
12182	40272	Vieu Jane.	*Chant des Faneurs* avec accompagnement de Mandoline (ou Violon) *ad libitum.* Poésie d'Eugène Arbant. (N. di cat. 102467).	1899
12183	40273	Bergé Frénée.	*Valse de l'Abeille* pour piano. (N. di cat. 102361) . .	1899
12184	40274	Percy Pitt.	*Cinderella.* A Musicas Fairy Tale for pianoforte Duet. Op. 26 Transcribed for Orchestra. (Partitura e parti staccate).	1899
12185	40279	Zardo Napoleone.	*Broken Dreams.* Song. Words by. F. E. Weatherly. (N. di cat. 102474).	1899
12186	40280	Detto.	*Let me in.* Song. Words by L. C. Alexander. (N. di cat. 102476).	1899

Roma, li 12 marzo 1900.

14 del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865 n. 2337, 10 agosto 1875 n. 2652 e 18 maggio 1882 n. 756 (Serie 3ª), durante la **2ª quindicina** *del mese di* **ottobre** *1899.*

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	Prefettura a cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO Numero di Registro	DATA della presentazione	TASSA pagata lire	OSSERVAZIONI
Giustiniani Orazio e Farri Giulio.	Roma	1107	20 maggio 1899	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Dantone Armando fu Pilade.	Livorno	15	8 agosto 1899	10	Detto.
De Luca cav. Francesco.	Napoli	433	18 settembre 1899	10	Detto.
Detto.	Id.	434	18 id. »	10	Detto.
Società Italiana degli Autori.	Milano	375	5 ottobre 1899	10	Detto.
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	382	9 id. »	10	Riserva dei diritti anche a norma del Copyright. U. S.
Detti.	Id.	380	9 id. »	10	Idem.
Detti.	Id.	381	9 id. »	10	Idem.
Detti.	Id.	383	9 id. »	10	Idem.
Detti.	Id.	384	9 id. »	10	Idem.
Detti.	Id.	385	9 id. »	10	Idem.
Detti.	Id.	401	20 id. »	10	Idem.
Detti.	Id.	402	20 id. »	10	Idem.
Detti.	Id.	403	20 id. »	10	Idem.
Detti.	Id.	404	20 id. »	10	Idem.
Detti.	Id.	405	23 id. »	10	Idem.
Detti.	Id.	406	23 id. »	10	Idem.

Il Direttore della Divisione III: CALLEGARI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Sottosegretariato di Stato - Divisione III - Sezione IV.

Servizio della proprietà industriale

ELENCO n. 3 degli attestati di Privativa per modelli e disegni di fabbrica, rilasciati nel mese di marzo 1900.

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TITOLO del trovato
708	Cane Agostino, ad Omegna (Novara).	15 novem. 1899	Bugia per candele con applicato appinzatore estensibile.
721	De Santo Carlo, a Taranto.	9 febbr. 1900	« Tetraciclo de Santo » carrello-velocipede leggero decomponibile per ferrovie.
723	Gallieni Luigi, a Milano.	10 id. »	Petto di camicia combinato con cravatta e cintura per uso sportivo od altro.
718	Maceroni Pietro, a Roma.	4 genn. »	Mano pontificale con segni simbolici dell'anno santo da usarsi come ciondolo da catena, bracciale, ecc.
719	Panerai Guido, a Firenze.	19 id. »	Nuovo cuscino da servire ai cocchieri delle vetture da nolo di ciascuna città del Regno, dell'estensione completa del sedile imbottito e ricoperto nelle parti superiore, anteriore e laterali con panno puro ed in quella posteriore completato, da una lastra metallica verniciata a colori, portante iscrizioni e decorazioni.
722	Riva Luigi & figlio (Ditta) di Riva & Bonomi, a Milano.	5 febbr. »	Tessuto coll'effigie del Sommo Pontefice e della porta santa di San Pietro, per copertura di portabiglietti, sachets ecc. commemorativo dell'anno santo 1900.
724	Società Italiana per l'industria dei tessuti stampati, a Milano.	6 marzo »	Scialletti o fazzoletti da collo o da testa in tessuti di cotone stampati, presentanti lucentezza serica.
725	Società Italiana per l'industria dei tessuti stampati, a Milano.	6 marzo 1900	Scialletti o fazzoletti da collo o da testa in tessuti di cotone stampati, presentanti lucentezza serica.
726	Detta.	6 id. »	Scialletti o fazzoletti da collo o da testa in tessuti di cotone stampati, imitanti la lana stampata a mano.
727	Detta.	id. »	Scialletti o fazzoletti da collo o da testa in tessuti di cotone stampati, imitanti la lana stampata a mano.
728	Detta.	6 id. »	Scialletti o fazzoletti da collo o da testa in tessuti di cotone stampati, presentanti lucentezza serica.
729	Detta.	6 id. »	Scialletti o fazzoletti da collo o da testa in tessuti di cotone stampati, presentanti lucentezza serica.

Roma, addì 6 aprile 1900.

Per il Direttore della Divisione III
S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico.

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 00, cioè: N. 695,850 per L. 190, N. 689,374 per L. 900, N. 883,581 per L. 410 e N. 937,475 per L. 145, d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, al nome di Baudino Giovanni, *Lucia*, e Giovanna fu Tommaso, minori, sotto la patria potestà della madre Dadone Francesca, e la rendita N. 988,545 per L. 140, al nome di Dadone Francesca fu Giuseppe, vedova di Baudino Tommaso e suoi figli minori Baudino *Lucia*, Giovanni e Giovanna fu Tom-

maso, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi le prime quattro a Baudino Giovanni, *Anna-Giovanna-Lucia* e Giovanna fu Tommaso, minori ecc. (come sopra) e l'ultima a Dadone Francesca fu Giuseppe, vedova di Baudino Tommaso e suoi figli minori Baudino Anna-Giovanna-Lucia, Giovanni e Giovanna ecc. (come sopra), veri proprietari delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 24 aprile 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Avviso

Si notifica che nel giorno di giovedì 10 maggio p. v. alle ore 9, in una sala del palazzo ove ha sede questa Direzione Generale, via Goito n. 1 in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alla quinta annuale estrazione a sorte delle obbligazioni 3 0[0] create in dipendenza della legge 27 aprile 1885, n. 3048, ed emesse dalla Società delle Strade Ferrate del Mediterraneo-Meridionali, quale esercente la Rete Adriatica e della Sicilia il cui servizio venne assunto dal Governo in forza dell'art. 14 della legge 8 agosto 1895, n. 486.

Le obbligazioni da estrarsi per ciascuna serie A-B-C-D-E sono del quantitativo stabilito dalle relative tabelle di ammortamento, stampate a tergo delle obbligazioni.

Con successiva notificanza si pubblicheranno i numeri delle obbligazioni estratte.

Roma, addì 23 aprile 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Il Direttore Capo della 5ª Divisione
LUBRANO.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 25 aprile, a lire 106,13.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

24 aprile 1900.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	100,72 1/8	98,72 1/8
	4 1/2 % *netto*	110,49 1/8	109,33 5/8
	4 % *netto*	100,46 1/2	98,46 1/2
	3 % *lordo*	61,54 1/8	60,34 1/8

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali austriaci hanno per telegrafo da Costantinopoli, 23 aprile:

Nell'udienza avuta l'altro ieri presso il Sultano, l'ambasciatore austro-ungarico, barone de Calice, accennò pure, tra altro, al progettato aumento del 3 per cento sui dazi turchi. Si crede che le osservazioni dell'ambasciatore abbiano fatto effetto e che la Porta rinunzierà quindi all'idea di quell'aumento arbitrario.

* * *

Sullo stesso argomento, l'*Agenzia Reuter* di Londra ha da Washington che l'incaricato d'affari degli Stati-Uniti a Costantinopoli, sig. Griscom, ha annunziato, telegraficamente, avere il ministro degli esteri, Tewfik pascià, comunicato ai rappresentanti delle Potenze estere che la Turchia non aumenterà la tariffa doganale senza il consenso delle Potenze.

* * *

Il *Temps* ha da Madrid che i ministri non fanno un mistero della loro intenzione di prolungar l'interregno parlamentare fino all'autunno, però che tutti sono d'avviso che questa dilazione sia indispensabile per l'organizzazione dei servizi pubblici, se si voglia ottenere una migliore amministrazione e, anzi tutto, le economie reclamate dall'opinione pubblica.

I ministri dicono che si avrà così il tempo d'apprezzare i risultati del bilancio del 1900 e delle nuove imposte, per elaborare un nuovo bilancio che sarà sottoposto alle Camere, non appena si saranno riunite verso la fine d'ottobre.

* * *

Il ministro delle finanze di Spagna, sig. Villaverde, valendosi della facoltà accordatagli dalla legge 2 agosto 1899 sulla riorganizzazione del debito pubblico, istituirà un nuovo prestito nazionale 5 0[0], per un importo di 1200 milioni di *pesetas*, garantito sulle rendite delle dogane e del monopolio del tabacco. Gl'interessi sul nuovo prestito verranno pagati in *pesetas* e saranno soggetti, come tutti gli altri prestiti spagnuoli, alla nuova tassa di ricchezza mobile del 20 0[0].

Il ministro inoltre, in virtù della legge 27 marzo 1900, convertirà 60,145,000 *pesetas* del debito redimibile 5 0[0 e 46,201,000 *pesetas* del debito redimibile Cubano e delle Filippine in consolidato 4 0[0. Dopo tale conversione il debito nazionale, che è ora di 3025 milioni di *pesetas*, ascenderà a quasi 6000 milioni.

***

È stato pubblicato a Londra un *Libro azzurro* sull'amministrazione dell'Egitto.

Le entrate del decorso anno ascesero a 11,415,000 lire egiziane (la lira egiziana vale 26 franchi), cifra questa la più elevata dacchè l'Egitto si trova sotto l'amministrazione inglese.

Tutti i cespiti hanno dato un introito maggiore dell'anno precedente, e va notato che, causa la minore irrigazione dell'Alto Nilo, l'area coltivata era più limitata degli anni precedenti.

Le spese nel 1899 ascesero a lire egiziane 11,013,060 ed il disavanzo fu di lire egiziane 402,000. Fra le spese è compresa una somma di lire egiziane 1,024,600 che il Governo egiziano è costretto a versare ogni anno ai commissari del Debito pubblico per il fondo d'ammortizzazione.

I Sovrani a Napoli

Fin dalle prime ore del mattino di ieri, Napoli, rallegrata da un sole primaverile, gremita di forestieri, presentava un aspetto straordinario di festa.

Tutte le *carrozzelle*, i tramways, gli omnibus, erano imbandierati, i balconi e le finestre prospicenti sulle vie che doveva percorrere il corteo Reale, erano pavesati.

Il Rettifilo rigurgitava di popolo che affollavasi a leggere il seguente proclama pubblicato dal Sindaco:

Concittadini,

Oggi giungeranno in Napoli le LL. MM. il Re e la Regina.

La loro venuta, che segnò sempre una data memoranda d'entusiasmo di popolo e d'auspice fortuna alla nostra Città, è resa più solenne, questa volta, dalla coincidenza di due importanti avvenimenti d'altissimo carattere umanitario, e di bene augurante progresso cittadino: Il Congresso contro la tubercolosi, e l'apertura dell'Esposizione nazionale di igiene.

L'universale, spontanea effusione di sentimento, con la quale i cuori napoletani festeggiarono sempre il fausto arrivo dei Reali d'Italia, rende a me superflua ogni parola di incitamento.

Napoli, non immemore e non ingrata, accoglierà, ne son certo, con unanime slancio d'affetto i suoi benamati Sovrani, risaldando ancora una volta i sacri vincoli di entusiastica devozione, che la legano alla gloriosa Dinastia di Savoia.

Dal Palazzo Municipale di S. Giacomo, lì 24 aprile 1900.

Il Sindaco: C. SUMMONTE.

Alle 17,15, preceduto da una locomotiva staffetta, entrò in stazione il treno Reale, fra vive acclamazioni.

Le LL. MM. il Re e la Regina, accompagnati dal Presidente del Consiglio, on. Generale Pelloux, viaggiavano in forma privata.

I Sovrani, ricevuti, allo scendere dal vagone, dalle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli, e dal Duca di Genova, coi quali scambiarono saluti ed abbracci, furono ossequiati da S. E. l'on. Ministro Baccelli, dalle Dame di Corte, dai Senatori e Deputati, dal Prefetto, dal Sindaco e dalle principali Autorità militari, giudiziarie ed amministrative.

All'uscire dalla stazione, nella sala d'aspetto, elegantemente addobbata, facevano ala al passaggio delle LL. MM. numerose Dame del Comitato contro la tubercolosi.

Una folla immensa si pigiava pei pressi della stazione ed applaudì freneticamente i Sovrani, quando, saliti coi Principi di Napoli ed il Duca di Genova e le loro Case civili e militari, nelle vetture di Corte, seguite da numerosissime carrozze private formanti il corteo, si avviarono alla Reggia pel corso Umberto, via Nicola Amore, piazza Municipio e via San Carlo, imbandierate e stipate di una folla immensa che applaudiva entusiasticamente, senza interruzione.

Le finestre ed i balconi, ornati di arazzi e pavesati, erano pieni di persone che sventolavano i fazzoletti ed acclamavano calorosamente i Sovrani ed i Principi al loro passaggio.

Un gruppo di popolani precedeva la carrozza Reale con musica e con bandiere.

Sulla piazza della stazione e lungo il corso Umberto erano schierate le Associazioni politiche e le Società operaie, con musiche e bandiere, che fecero un'entusiastica accoglienza alle LL. MM.

Si calcola che a ricevere i Sovrani erano, lungo il percorso del corteo Reale, oltre duecentomila persone.

Il corteo Reale giunse alla Reggia alle ore 18.5, impiegando cinquanta minuti nel percorso dalla stazione alla piazza del Plebiscito.

La folla enorme obbligava ad andare al passo la carrozza Reale, nella quale le LL. MM. avevano invitato a sedere il Sindaco.

La dimostrazione fatta ai Sovrani dinnanzi alla Reggia fu frenetica ed imponente. La folla era enorme.

In seguito alle insistenti ed entusiastiche acclamazioni, le LL. MM. il Re e la Regina uscirono sul gran poggiuolo col Principe e la Principessa di Napoli e col Duca di Genova. Al loro apparire gli applausi e le acclamazioni raddoppiarono. La folla agitava i cappelli ed i fazzoletti, mentre le musiche suonavano l'Inno Reale. Il Re ringraziava inchinandosi e la Regina agitando il fazzoletto.

Le navi ancorate nel porto avevano issato il pavese

di gran gala e salutarono l'arrivo dei Sovrani con 21 colpi d'artiglieria.

Iersera, oltre la piazza del Plebiscito e la via Roma, anche gli edificî pubblici erano vagamente illuminati.

Vennero incendiati fuochi artificiali in piazza del Plebiscito.

Vi assistevano, dal gran poggiuolo della Reggia, le LL. MM. il Re e la Regina, con le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli ed il Duca di Genova, e furono replicatamente applauditi con entusiasmo dalla immensa folla che gremiva la piazza.

Stamane, alle ore 11, in forma solenne, le LL MM. il Re e la Regina, con le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli ed il Duca di Genova, hanno assistito all'inaugurazione, nel teatro S. Carlo, del 1° Congresso internazionale contro la tubercolosi. Il discorso inaugurale è stato fatto da S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Baccelli. Il teatro presentava un aspetto splendido.

I Sovrani acclamatissimi.

A domani maggiori particolari.

L'Esposizione artistica di Roma

I.

La Pittura.

Debbo con vivo soddisfacimento, fin dalla prima, riconoscere che la Mostra attuale, in cui, posto fine a deplorevoli disaccordi, si son riunite tutte le forze artistiche romane, segna un vero ed indiscutibile progresso sulle precedenti, sia per la pittura che per la scultura.

Più volte, scrivendo delle Mostre nazionali di Roma e delle internazionali di Venezia, deplorai la decadenza cui s'andava incontro.

Il quadretto di genere, il ninnolo scultorio da salotto che formavano la predilezione dei pittori e degli scultori rivelavano una china, che se trovava una attenuante nel gusto del pubblico, non poteva non riuscir funesta all'arte vera, all'arte classica, che i capolavori del passato ci hanno abituati a ritener per vera e per bella.

Nella presente Esposizione, con piacere, ho potuto constatare un sensibile ritorno all'arte, non alla quattrinaia, ma a quella che parte dal cuore, unita all'intelligenza ed allo studio.

Le tele nelle quali si riproducevano le scene veristiche, ma plateali, sono pochine; molte quelle in cui la natura è riprodotta spontanea, parecchie che ricordano fatti storici importanti. Altre, che pur non appartengono ai paesaggi ed alla storia, riproducono scene sociali e vere, parti di un concetto, di una idea.

M'occuperò per prima della pittura.

Numerosi sono i quadri esposti; alcuni di essi erano destinati dagli autori a figurare nell' Esposizione di Parigi, ma non vennero accolti dalla Commissione incaricata di far la scelta delle opere artistiche da esporsi colà. Non è qui il caso di giudicare quanto tale Commissione abbia fatto, pur deplorando che siasi chiusa una via importante ai giovani.

Le opere pittoriche, dovute ai pennelli degli artisti appartenenti alle Società degli *Amatori e Cultori* ed in *Arte Libertas*, sono esposte nelle sale *A*, *B*, *C*, *D*, *E*, *F*, *I*, e *Q*. In esse vi sono pure degli acquarelli e delle sculture di cui dirò, scrivendo degli acquarellisti e degli scultori.

Nella sala *A* attirano l'attenzione i *Bozzetti di costumi sardi* della signora Carlotta Popert; il paesaggio del Drusiani Stanislao, *Una sera*, ed il *Bosco* di Federico Cortese; questi, da quel valente paesista che è, ci presenta un dipinto ammirevole per prospettiva e colorito; l'aria gioca liberamente fra gli alberi del bosco, il quale si estende con uno sfondo pieno di realtà.

Ben reso dalla signora Maria Pagani Wlodkowska il *Canal Grande a Venezia*, e bellissimo il paesaggio del Vighi Coriolano intitolato: *Momento d'ansia*. Questo quadro è di molto effetto: l'uragano minaccia il raccolto, prossimo ad essere mietuto, le spighe piegano sotto l'impetuosità della bufera; le deboli pianticelle del grano si distaccano, con il loro colorito già giallastro, dal verde del prato in piena vegetazione estiva.

Il Brenda Pietro espone un gran quadro. Ha il titolo: *Rifiuti* e raffigura una tempesta marina vicina a calmarsi che ha gettato sulla spiaggia i residui di un battello ed un cadavere. È però strano che vicino al morto abbia gettato anche una lanterna, la quale non si è spenta, nè per il frangersi dei marosi, nè per il temporale.

La *Preziosa*, di Giulio Colagrosso, è una figura terzina molto simpatica, ma altrettanto leccata e leziosa. Così pure *Il mio gioiello* di Pasquale Celommi. Quella nutrice che sostiene quel bambinello paffuto e vispo è una bella donnina e tutto il dipinto è delicato, fine per colorito e posa reale.

La sala si chiude con un bel cane di San Bernardo, del Surdi.

Eccoci alla sala *B*.

Tre sono i dipinti che in essa attirano lo sguardo, e, prima di tutti: *I filatori di canapa*, del valente artista spagnuolo Tusquetz Raimondo, bello per lo sfondo e per una scena animata; vi è poi l'*Hircino* e *Rhoeas*, del Colaman Errico, che sembra, col suo colore scialbo, uno dei quadri antichi su legno e con un panorama, la cui prospettiva problematica; è dello stesso stile dell'altro suo dipinto *Centauri*; terzo, *Una palude della campagna romana*, del Barucci Pietro, lodevole per un effetto di luce, benissimo reso.

Nella sala *C* anche tre sono i quadri salienti; *Campagna Romana* del Petiti Filiberto, egregio paesista, che riproduce la natura nel suo bel realismo, e due lavori del Raimondo Tusquetz: *Antimodernismo* e *Laguna*. Il valente artista spagnuolo, del quale ho già innanzi detto e cui la lunga residenza fra noi dà diritto di cittadinanza, è certo uno dei migliori; egli con il Serra e lo Echena, tiene ben alto il nome che porta ed il paese che lo ha visto nascere. Le sue pitture vanno fra le più apprezzate e specie la *Laguna*, che si può dire un vero gioiello per precisione di linee, di prospettiva, d' effetto. L'*Antimodernismo* ci ricorda i costumi dei tempi passati.

L'Echena Josè, inizia la sala *D* con tre quadri intitolati: *Un duello, Bayadera, Mercante arabo*. Nonostante che si prestino all'oleografia, pure è innegabile che per verità di caratteri, robustezza di colorito, vivacità, esattezza di tipi e costumi arabi, precisione nei particolari, sono da considerarsi fra i più apprezzati della Mostra.

Bellissimi gli: *Studî di testa* dell'Arnaldo Lancia, ed artisticamente molto importanti tanto gli *Studî di paesaggio della campagna romana* quanto la *Mattinata autunnale* del Serra Errico. Quest'ultimo quadro, già acquistato da S. M. il Re, è uno dei più forti lavori del Serra, sia per prospettiva, che per colorito.

Un altro dipinto dell'Echena apre la sala *E*, il catalogo dice *Spiaggia*; esso raffigura una scena dei bagni marini. I personaggi sono moltissimi e tutti rappresentano le mille peripezie di una spiaggia popolata da uomini e donne in tempo di bagni.

Però il primo posto nella sala va dato ai dipinti dello Sciuti Giuseppe. Ve ne sono cinque di genere differenti, ma tutti belli, nonostante un certo che di accademico che in essi si riscontra. Il maggiore è l'entrata di Ruggero I a Palermo; vi si nota una accuratezza nella riproduzione dei costumi dell'epoca normanna che solo una grande conoscenza della storia di quel tempo può dare. Di grande effetto l'altro quadro: *Una cristiana condotta al Pretorio*. I personaggi sono di grandezza naturale; degna di nota è l'espressione del littore che trascina la cristiana; il suo volto è un vero studio di anatomia muscolare.

Non so perchè la pittrice Giuseppina Vannutelli abbia intitolato il suo dipinto, molto pregevole per studio del nudo: *Dopo il bagno*. Io l'avrei detto: *Calori estivi*. Infatti parmi che dopo un bagno anche una donna debba amare più di star coverta che di sdraiarsi tutta nuda sopra un divano più o meno soffice, in posizione lasciva, anzi che no.

La sala *F* offre pochino, un dipinto del Luigi Segarini: *Mattino di estate*, notevole per colorito e prospettiva; cinque belli studî di testa, intitolati: *Bozzetti* ed il *Calzolaio di montagna*, della signora Adelina Giannini von Witke, assai rimarchevoli.

Vi sono poi in questa sala molti pastelli di Giuseppe Micocci assai pregevoli.

NICOLA LAZZARO.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. la Principessa Letizia giunse ieri sera a Venezia e venne ricevuta alla stazione dal Sindaco, dal Prefetto e dalle altre Autorità, e salutata dalla folla.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma nella sua tornata di lunedì sera, dopo avere udito parecchie interpellanze, discusse quella del consigliere Pacelli sul rincaro del pane. Il Sindaco disse delle trattative fatte con la Società dei panattieri e come questi abbiano promesso di astenersi da un ulteriore aumento.

Il Consiglio poi approvò le proposte:

Lavori di adattamento e di ampliamento dei palazzi comunali già Englefield e Tiberi per uso di scuole, e provvedimenti per l'esecuzione.

Svincolo di depositi di garanzia.

Permesso di maggiore elevazione sul vicolo dell'Archetto per costruzione di un piano attico nel palazzo della Minerva.

In ultimo nominò le seguenti Commissioni:

Commissione edilizia: Eletti: Tenerani, Libani, Boncompagni, Podestì, Settimi.

Consiglio provinciale scolastico: Eletti: Kambo e Piperno.

Consiglio della scuola normale Vittoria Colonna: Eletti: Tolli, Scialoja e Gnoli.

Per Torquato Tasso. — Stamane, ricorrendo l'anniversario della morte di Torquato Tasso, una rappresentanza del Municipio si è recata a S. Onofrio al Gianicolo a deporre una corona sulla tomba del poeta.

Il museo tassiano è stato tutto il giorno aperto al pubblico.

Facevano servizio d'onore i vigili in grande uniforme.

Istituto Nazionale per gli orfani degli impiegati. — Il 29 corrente avrà luogo in Spoleto la festa di commemorazione del 10° anniversario della fondazione di questo istituto.

V'interverranno le LL. EE. il ministro Bonasi e il sottosegretario di Stato, on. Manna, l'on. Finali, presidente della Corte dei Conti, l'on. Saredo, presidente del Consiglio di Stato, i deputati della provincia ed altre autorevoli persone delle due Camere e dell'Amministrazione.

Si rammenta che le ferrovie hanno accordato per la circostanza il ribasso del 50 0[0 a tutti coloro che, anche non avendo la qualità d'impiegati, volessero prender parte alla festa.

Il tempo utile per ritirare le richieste alla Segreteria sociale (via d'Azeglio, 36) scade col 23 corr. per i partenti dalla stazione di Roma.

La Squadra del Mediterraneo. — Domenica 22, S. A. R. il Duca di Genova, ammiraglio comandante in capo della forza navale, passò in rivista a Gaeta tutte le forze da sbarco.

Dopo la rivista emanò il seguente ordine del giorno:

« Sono lieto di tributare elogio alle forze da sbarco, che ho passato stamane in rivista, per il contegno, la tenuta e la spigliatezza di cui hanno dato prova e che sono tanto più da lodarsi considerato come brevissimo sia stato il tempo di preparazione ».

L'altra mattina, le navi componenti la Squadra, cioè *Lepanto*, *Dandolo*, *Sardegna*, *Sicilia*, *Re Umberto*, *Doria*, *Lauria*, *Morosini*, *Urania*, *Calatafimi* e *Goito*, nonchè la squadriglia di torpediniere, lasciarono l'ancoraggio di Gaeta e fecero rotta per Napoli, ove giunsero alle ore 17, ancorandosi lungo la rada da Santa Lucia a Posillipo.

La squadra italiana nell'Estremo Oriente. — Con la data del primo maggio p. v. il contrammiraglio Candiani Camillo assumerà il comando della forza navale Oceanica, inalberando la sua insegna sulla Regia nave *Fieramosca*.

Con la stessa data imbarcherà sul *Fieramosca* il tenente di vascello Auteri Enrico, quale aiutante di bandiera e segretario del predetto ufficiale ammiraglio.

Il movimento del porto di Genova nel marzo. — Il totale generale degli arrivi delle navi a vapore ed a vela, dai porti d'Italia e dall'estero, a Genova, ascese, nel decorso marzo, al n. di 538 navi, stazzanti tonn. 435,038, contro 510 navi e 373,879 tonnellate nel corrispondente mese dell'anno precedente.

Il totale delle partenze fu di 540 navi e 423,188 tonnellate nel 1900, contro 576 navi e 429,241 tonn. nel 1899.

La squadra Inglese a Napoli — Per rendere onore ai Sovrani, il 5 maggio arriverà a Napoli la squadra inglese del Mediterraneo che ora trovasi a Malta.

E' comandata dall'ammiraglio lord Fischer ed è composta delle seguenti navi:

Ramillies — *Royal Sovereign* — *Empress of India* — *Revenge* — *Hawke* — *Hood* — *Astrea* — *Hebe* — *Devastation* — *Royal Hoak* — *Canopus* — *Arethusa* — *Sybille* — *Scylla* — e controtorpediniere: *Bruiser* — *Ardent* e *Dragon*.

Convegno zoologico. — Ieri l'altro a Pavia il convegno zoologico deliberò di tenere un Congresso zoologico a Bologna nel prossimo settembre.

L'*Unione zoologica* emise il voto che l'orario dell'insegnamento delle scienze naturali e particolarmente della zoologia nei Licei non venga ridotto e che l'insegnamento sia affidato esclusivamente ai dottori nelle scienze naturali. L'*Unione* visitò quindi il Museo zoologico universitario.

Nell'aula magna, presenti anche l'autorità ed una rappresentanza di Scandiano e di Reggio Emilia, il prof. Pavesi fece un applaudito discorso storico sullo Spallanzani.

Fu inaugurata quindi una lapide nella casa abitata dallo Spallanzani.

Commercio italo-estero. — Il valore delle merci importate nell'ultimo trimestre dell'anno in corso ammontò a lire 380,789,666, presentando un aumento di lire 8,647,060 sul corrispondente periodo del 1899. Il valore delle merci esportate ascese a lire 350,929,190, l'aumento in confronto del primo trimestre 1899 essendo di 23,516,687 lire.

All'importazione, la categoria della seta figura con un valore di lire 41,875,227, di cui 15,416,000 di sete asiatiche, 2,005,000 di sete europee, 20,318,026 di altre materie greggie e 4,136,201 di manufatti serici.

Questa stessa categoria presenta all'esportazione un valore di lire 131,466,792, di cui 110,823,312 di seta tratta ed altre materie seriche greggie e 20,643,480 di manufatti serici.

Marina mercantile. — Ieri, i piroscafi *Las Palmas*, *Duchessa di Genova* e *Duca di Galliera*, della Veloce, partirono i due primi da Teneriffa per Genova ed il terzo da Barcellona per il Plata. Il piroscafo *Kaiser Wilhelm*, del N. L., partì da New-York per Genova.

ESTERO

Il transito a Suez. — Da una recente statistica rileviamo che nel Canale di Suez, nel periodo corso dal 1° gennaio al 20 aprile del corrente anno, passarono 1010 navi, con una diminuzione di 158 sul corrispondente periodo dell'anno 1899.

I proventi relativi ammontarono per il detto periodo del 1900 a L. 26,213,510.63, mentre nello stesso periodo del 1899 furono di L. 29,297,276.73.

Il grande canale di Chicago. — Gli Americani hanno inaugurato un'opera gigantesca: un canale destinato a ricevere le acque di sfogo della città di Chigago, diluite in un volume d'acqua conveniente, ed a condurle nell'Illinois, affluente del Mississipì. Sinora le acque di sfogo in questione erano rigettate nel lago Michigan, il che presentava gravi inconvenienti, perchè è appunto in questo lago che sono attinte le acque di alimentazione della grande città americana. Il canale in questione ha 46 chilometri di lunghezza, metri 6.70 di altezza e metri 43.76 di larghezza al fondo. Lo scolo dell'acqua nel canale è regolata con 8500 metri cubi al minuto, e la quantità d'acqua di sfogo è valutata a 120 metri cubi al minuto; la velocità della corsa non deve superare chilometri 1.6 all'ora.

Questo canale, che ha richiesto sette anni di lavoro ed una spesa di circa 150 milioni di franchi, è stato stabilito in modo da poter essere utilizzato per la navigazione fra il lago Michigan ed il golfo del Messico. Si è calcolato che l'alimentazione del canale non farebbe abbassare il livello del canale di più di 76 millimetri.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MAZERU, 23. — Secondo le ultime informazioni, le truppe inglesi bivaccano attualmente ad otto miglia da Wepener.

I movimenti dei Boeri sembrano indicare che essi si preparano ad abbandonare le loro posizioni.

MAZERU, 23. — Le truppe inglesi sono arrivate in prossimità di Wepener in seguito a combattimenti sostenuti avant'ieri e durante tutta la giornata di ieri a Bushman's Kop dalle colonne Brabant e Hart.

Gli Inglesi, combattendo in direzione Nord-Est, respingono i Boeri, che perdono gradatamente terreno.

GLENCOE (Campo boero), 23. — Sabato scorso i Boeri sorpresero nuovamente gli Inglesi, attaccandone da due parti con l'artiglieria il campo di Elandslaagte.

I Boeri non ebbero alcuna perdita.

COSTANTINOPOLI, 24. — Il Console degli Stati-Uniti di Alessandretta, assistendo all'imbarco di diverse famiglie armene dirette in America, fu maltrattato dalla polizia che non volle permettere l'imbarco degli emigranti.

L'incaricato d'affari degli Stati-Uniti farà passi energici.

BUDAPEST, 24. — Al palazzo della Borsa, a mezzodì, è scoppiato un incendio.

Un pompiere è rimasto gravemente ferito. I danni non sono considerevoli.

LONDRA, 24. — Il *Daily Telegraph* ha da Boshop, 23: I Boeri tentano di circondare Boshop.

LONDRA, 24. — Il primo numero del nuovo giornale *Daily Express* pubblica un telegramma dell'Imperatore Guglielmo, il quale approva il programma del giornale a favore di un accordo

internazionale, ed esprime la speranza nel mantenimento delle buone relazioni anglo-tedesche, non essendovi alcuna causa di disaccordo fra le due Potenze.

MAZERU, 24. — I Boeri attaccarono vigorosamente stamane le posizioni occupate dal colonnello Dalgety, ma furono respinti.

Un cannoneggiamento si ode verso Dewt's Dorp.

LONDRA, 25. — La Commissione per la protezione della fauna africana tenne ieri la prima seduta al *Foreign Office*. Anche l'Italia vi è rappresentata.

LONDRA, 25. — Il maresciallo Lord Roberts conferma che i generali Brabant ed Hart girando le posizioni dei Boeri giunsero a otto miglia al Sud di Wepener.

I generali Pole Coreaw e French, dopo avere rioccupato i Serbatoj, occuparono Tweedecluk.

La brigata Maxwel occupò le colline prospicienti il ponte di Krang Kraal.

Il colonnello Dalgety, mediante l'Eliografo, informò il generale Brabant che a Wepener tutto va bene.

PRETORIA, 25. — Cronje, figlio, cacciò gli Inglesi da Plessidam.

Gli Inglesi ebbero 15 morti, 3 feriti ed 8 prigionieri.

LONDRA, 25. — Il dispaccio diretto dall'Imperatore Guglielmo al *Daily Express* è considerato come un'abile *réclame*.

WASHINGTON, 25. — I negoziati fra la Turchia e gli Stati-Uniti pei recenti incidenti procedono soddisfacentemente.

LONDRA, 25. — Le perdite ufficiali subite dagli Inglesi a Wepener tra il 9 ed il 18 corrente, furono 21 morti, fra cui 3 ufficiali e cento feriti, tra i quali 14 ufficiali.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 24 aprile 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri. . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 750,3.

Umidità relativa a mezzodì . . . . . 31.

Vento a mezzodì. . . . . NW debolissimo.

Cielo. . . . . nuvoloso.

Termometro centigrado . . . . . { Massimo 23°,3. / Minimo 9°,3.

Pioggia in 24 ore . . . . 0,0.

Li 24 aprile 1900.

In Europa: pressione bassa a 749 sul N della Scandinavia e a 751 sulla Grecia; elevata sul Baltico a 766, e sull'Irlanda a 765.

In Italia nelle 24 ore: barometro ancora diminuito su tutta Italia da 4 a 6 mm.; temperatura generalmente aumentata; pioggiarelle con qualche temporale sul Veneto e sull'Italia inferiore.

Stamane: cielo quasi sereno in Piemonte e sulle isole, vario altrove; venti deboli o moderati prevalentemente settentrionali; mare calmo, agitato solo sullo stretto di Messina.

Barometro: massimo a 758 sulla Sardegna e ad Est della Sicilia: quasi livellato intorno 756 sull'Italia superiore, minimo a 753 sulla Terra d'Otranto.

Probabilità: tempo discreto sulle isole e al S della penisola, vario altrove: pioggiarelle sparse e qualche temporale, specialmente al NE; venti deboli o moderati settentrionali al N, intorno ponente altrove; mare mosso coste meridionali.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 24 aprile 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA nelle 24 ore precedenti Massima	Minima
Porto Maurizio	1/2 coperto	legg. mosso	20 1	10 5
Genova	3/4 coperto	calmo	19 7	13 0
Massa e Carrara	sereno	legg. mosso	15 1	10 4
Cuneo	sereno	—	26 1	12 6
Torino	sereno	—	24 5	13 0
Alessandria	1/4 coperto	—	26 1	12 1
Novara	1/4 coperto	—	27 1	13 0
Domodossola	1/4 coperto	—	28 1	8 0
Pavia	3/4 coperto	—	28 6	9 9
Milano	1/2 coperto	—	28 2	13 2
Sondrio	1/2 coperto	—	25 8	12 3
Bergamo	3/4 coperto	—	23 5	14 3
Brescia	1/2 coperto	—	25 5	14 5
Cremona	3/4 coperto	—	25 6	14 2
Mantova	1/4 coperto	—	25 6	13 4
Verona	sereno	—	25 1	13 7
Belluno	1/2 coperto	—	24 3	10 0
Udine	1/4 coperto	—	23 6	13 2
Treviso	1/4 coperto	—	26 2	13 4
Venezia	1/2 coperto	calmo	24 9	13 2
Padova	1/4 coperto	—	24 2	12 6
Rovigo	3/4 coperto	—	24 4	11 7
Piacenza	1/2 coperto	—	24 8	12 8
Parma	1/4 coperto	—	26 5	13 4
Reggio nell'Emil.	1/2 coperto	—	25 0	13 5
Modena	1/2 coperto	—	24 4	12 0
Ferrara	1/4 coperto	—	24 2	13 4
Bologna	1/2 coperto	—	24 0	12 8
Ravenna	3/4 coperto	—	27 1	10 8
Forlì	3/4 coperto	—	24 0	11 8
Pesaro	coperto	calmo	21 4	12 1
Ancona	coperto	calmo	22 5	12 8
Urbino	3/4 coperto	—	19 6	10 0
Macerata	sereno	—	19 7	12 0
Ascoli Piceno	1/4 coperto	—	23 0	11 0
Perugia	coperto	—	20 6	10 2
Camerino	coperto	—	14 8	5 8
Lucca	3/4 coperto	—	21 2	9 2
Pisa	1/2 coperto	—	21 4	8 5
Livorno	1/4 coperto	calmo	18 5	12 3
Firenze	1/2 coperto	—	23 2	9 6
Arezzo	coperto	—	23 3	8 7
Siena	1/4 coperto	—	20 9	11 0
Grosseto	1/4 coperto	—	25 4	9 1
Roma	q. sereno	—	22 7	9 3
Teramo	3/4 coperto	—	20 8	11 4
Chieti	sereno	—	17 0	4 8
Aquila	sereno	—	18 0	7 4
Agnone	sereno	—	14 8	8 8
Foggia	1/2 coperto	—	17 3	8 9
Bari	1/4 coperto	mosso	14 5	11 0
Lecce	coperto	—	18 7	9 7
Caserta	1/4 coperto	—	18 0	9 6
Napoli	1/4 coperto	calmo	16 5	10 6
Benevento	1/2 coperto	—	18 5	9 2
Avellino	sereno	—	15 1	6 5
Caggiano	caligine	—	10 8	5 7
Potenza	1/4 coperto	—	9 6	6 0
Cosenza	1/2 coperto	—	17 0	10 0
Tiriolo	coperto	—	10 0	0 0
Reggio Calabria	1/4 coperto	agitato	16 8	11 6
Trapani	1/2 coperto	legg. mosso	17 3	14 9
Palermo	sereno	calmo	18 6	11 5
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	18 0	10 0
Caltanissetta	sereno	—	18 4	8 0
Messina	3/4 coperto	legg. mosso	16 8	13 7
Catania	sereno	calmo	17 2	12 6
Siracusa	1/4 coperto	calmo	19 9	11 2
Cagliari	sereno	legg. mosso	21 0	10 0
Sassari	sereno	—	18 7	10 0

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini — Tipografia delle Mantellate — TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile*